



**CAIROCOMMUNICATION**

Distribuzione di un acconto sul dividendo 2011  
ai sensi dell'art 2433-bis del Codice Civile

**Cairo Communication S.p.A.**  
Sede Sociale in Milano  
Via Tucidide 56  
Capitale Sociale Euro 4.073.856,80



---

## Indice

Relazione degli amministratori sulla distribuzione di un acconto sul dividendo a favore degli azionisti Cairo Communication S.p.A.	3
Prospetto contabile al 30 settembre 2011	22
Note esplicative al prospetto contabile al 30 settembre 2011	26
Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili	52
Parere della società di revisione per la distribuzione di un acconto sui dividendi ai sensi dell'articolo 2433-bis comma 5 del Codice Civile	53

---



---

## **Relazione degli amministratori sulla distribuzione di un acconto sul dividendo a favore degli azionisti Cairo Communication S.p.A.**

### **Premessa**

L'art. 2433-bis del Codice Civile prevede che la distribuzione di acconti sui dividendi sia consentita alle società il cui bilancio è assoggettato per legge al controllo da parte di società di revisione iscritte all'Albo speciale e che tale distribuzione debba essere prevista dallo Statuto.

A tale riguardo, si precisa che l'art. 29 dello Statuto di Cairo Communication S.p.A. prevede che il Consiglio di Amministrazione possa distribuire agli azionisti acconti sui dividendi.

L'art. 2433-bis stabilisce, inoltre, che la distribuzione di acconti sui dividendi debba essere deliberata dagli amministratori dopo il rilascio da parte della società di revisione di un giudizio positivo sul bilancio dell'esercizio precedente, che tale bilancio sia stato approvato e che dallo stesso non risultino perdite relative all'esercizio o a esercizi precedenti.

La distribuzione deve essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione sulla base di un prospetto contabile e di una relazione degli amministratori dai quali risulti che la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società consente tale distribuzione. Sui suddetti documenti deve essere acquisito il parere della società di revisione.

La normativa prevede, altresì, che la distribuzione non possa eccedere la minor somma tra l'importo degli utili conseguiti a partire dalla chiusura dell'esercizio precedente, diminuito delle quote da destinare alla riserva legale, e l'importo alla medesima data delle riserve disponibili.

Nel caso di Cairo Communication SpA la distribuzione dell'acconto è determinata sulla base del prospetto contabile al 30 settembre 2011, predisposto in conformità ed in continuità con i criteri di rilevazione e di valutazione stabiliti dai principi contabili internazionali utilizzati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2010, al quale si rinvia per una più completa presentazione, integrati dai principi e dalle interpretazioni di prima adozione al 1° gennaio 2011, come di seguito descritto nelle note di commento al prospetto contabile.

In particolare, tale prospetto contabile al 30 settembre 2011 è composto dal conto economico del periodo intermedio dal 1° gennaio al 30 settembre 2011, dal prospetto del conto economico complessivo rilevato nello stesso periodo, dallo stato patrimoniale al 30 settembre 2011, dalle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario e relative note di commento.

Le riserve disponibili risultanti dalla situazione patrimoniale al 30 settembre 2011 ammontano a Euro 49.024 mila, mentre l'utile di periodo disponibile ammonta a Euro 17.090 mila.



Nella determinazione dell'utile di periodo disponibile, e quindi dell'acconto distribuibile, sono state considerate tutte le poste che, nel rispetto della normativa in vigore, concorrono a tale determinazione.

La sintesi dei dati rilevanti per la determinazione dell'acconto distribuibile è illustrata nella seguente tabella:

(Euro/000)	
Utile del periodo 1 gennaio-30 settembre 2011	17.090
Quota di utile da destinare a riserva legale (1)	0
Riserve disponibili al 30 settembre 2011	49.024
Acconto massimo distribuibile (art. 2433-bis, comma 4, cod. civ.)	17.090
Acconto del dividendo oggetto di distribuzione (2)	11.752
Acconto dividendo per azione	0,15

(1) La riserva legale, pari a Euro 815 mila, rappresenta il 20,0% del capitale sociale al 30 settembre 2011.

(2) Considerando tutte le 78.343.400 azioni in circolazione; alla data del 30 novembre 2011 la società detiene 371.326 azioni proprie

Pertanto, ai sensi dell'art. 2433-bis, comma 4 del codice civile, l'ammontare massimo distribuibile tramite acconti sui dividendi è pari a Euro 17.090 mila.

Tenuto conto che le condizioni previste dai commi da 1 a 4 dell'art. 2433-bis sono state rispettate, il Consiglio di Amministrazione, alla luce di quanto riportato nei successivi paragrafi in merito all'andamento della situazione economica e finanziaria di Cairo Communication SpA e del Gruppo Cairo Communication nei primi nove mesi del 2011 e delle informazioni incluse nel paragrafo "*Evoluzione prevedibile della gestione di Cairo Communication S.p.A. e del Gruppo*", che consente la distribuzione stessa, intende distribuire un acconto pari a euro 0,15 per ciascuna azione in circolazione alla data di stacco cedola del 19 dicembre 2011, in pagamento dal 21 dicembre 2011, con esclusione delle azioni proprie detenute la sera antecedente lo stacco della cedola.

Sulla base del numero delle azioni in circolazione al 30 novembre 2011 (n. 78.343.400) l'ammontare complessivo dell'acconto risulta pari a Euro 11.752 mila.

Nel presente documento, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo Cairo Communication, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS vengono presentati alcuni **indicatori alternativi di performance** che non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS. Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono nel seguito illustrati:



---

• **EBITDA:** tale indicatore è utilizzato da Cairo Communication come target per il controllo di gestione interno e nelle presentazioni esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta una unità di misura per la valutazione delle performance operative del Gruppo e della Capogruppo in aggiunta all'**EBIT** ed è determinato come segue:

**Risultato prima delle imposte delle attività in continuità**

+/- Risultato della gestione finanziaria

+/- Risultato delle partecipazioni

**EBIT- Risultato Operativo**

+ Ammortamenti

+ Svalutazioni crediti

+ Accantonamenti a fondi rischi

**EBITDA -Risultato Operativo ante ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti.**

Il Gruppo Cairo Communication ritiene inoltre che la **posizione finanziaria netta** rappresenti un valido indicatore della propria capacità di fare fronte ad obbligazioni di natura finanziaria attuali come, in prospettiva, future. Come risulta dalla tabella inserita nel presente documento che evidenzia i valori dello stato patrimoniale utilizzati per il calcolo della posizione finanziaria netta, tale voce include la cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti, i depositi vincolati e i titoli e altre attività finanziarie correnti, ridotti dei debiti bancari correnti e non correnti.

Nella presente Relazione degli amministratori, i prospetti contabili sono stati predisposti secondo gli schemi riclassificati normalmente utilizzati nella “Relazione degli amministratori sulla gestione”.

I dati economici consolidati e della capogruppo sono esposti con riferimento ai primi nove mesi del corrente esercizio 2011 e sono confrontati con il corrispondente periodo del precedente esercizio 2010. I dati patrimoniali e finanziari riportati nei prospetti contabili sono confrontati con i valori risultanti dal bilancio consolidato e dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010.



## Situazione economica e finanziaria di Cairo Communication S.p.A

### *Dati economici di Cairo Communication S.p.A.*

I principali **dati economici di Cairo Communication S.p.A.** dei primi nove mesi del 2011 possono essere confrontati come segue con i valori del 2010:

(Valori in migliaia di Euro)	30/09/2011 (Nove mesi)			30/09/2010 (Nove mesi)		
	Gestione corrente	Voci non ricorrenti	Totale	Gestione corrente	Voci non ricorrenti	Totale
Ricavi operativi lordi	94.944	-	94.944	93.364	-	93.364
Sconti di agenzia	-	-	-	-	-	-
Altri proventi	155	-	155	280	-	280
Proventi non ricorrenti da arbitrato	-	-	-	-	9.944	9.944
<b>Totale ricavi</b>	<b>95.099</b>	<b>-</b>	<b>95.099</b>	<b>93.644</b>	<b>9.944</b>	<b>103.588</b>
Costi della produzione	(86.314)	-	(86.314)	(87.713)	-	(87.713)
Costo del personale	(1.965)	-	(1.965)	(1.731)	-	(1.731)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>6.820</b>	<b>-</b>	<b>6.820</b>	<b>4.200</b>	<b>9.944</b>	<b>14.144</b>
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(269)	-	(269)	(167)	-	(167)
<b>Risultato operativo</b>	<b>6.551</b>	<b>-</b>	<b>6.551</b>	<b>4.033</b>	<b>9.944</b>	<b>13.977</b>
Gestione finanziaria	632	-	632	122	-	122
Proventi da partecipazioni	12.439	-	12.439	7.466	-	7.466
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>19.622</b>	<b>-</b>	<b>19.622</b>	<b>11.621</b>	<b>9.944</b>	<b>21.565</b>
Imposte sul reddito	(2.524)	-	(2.524)	(1.718)	(3.122)	(4.840)
<b>Risultato netto delle attività in continuità</b>	<b>17.098</b>	<b>-</b>	<b>17.098</b>	<b>9.903</b>	<b>6.822</b>	<b>16.725</b>
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività cessate	(8)	-	(8)	(86)	-	(86)
<b>Risultato netto</b>	<b>17.090</b>	<b>-</b>	<b>17.090</b>	<b>9.817</b>	<b>6.822</b>	<b>16.639</b>

Nei primi nove mesi del 2011 Cairo Communication ha continuato ad operare nella raccolta pubblicitaria TV (La7, La7d ed i canali tematici Cartoon Network, Boomerang e CNN) ed internet per il tramite della società controllata Cairo Pubblicità, che opera quale sub concessionaria, fatturando direttamente ai clienti gli spazi pubblicitari e retrocedendo alla subconcedente Cairo Communication una percentuale dei ricavi generati con i mezzi sub concessi.

A partire da gennaio 2011, Cairo Pubblicità ha stipulato direttamente con Cairo Editore l'accordo per la concessione della raccolta pubblicitaria in esclusiva sulle testate pubblicate da quest'ultima. Fino a dicembre 2010 l'attività di raccolta pubblicitaria stampa era svolta per il tramite di un accordo di sub concessione.

A questa nuova impostazione contrattuale è riconducibile una riduzione dei ricavi della Cairo Communication sul mezzo stampa, che nei nove mesi è stata però più che compensata dalla significativa crescita dei ricavi pubblicitari televisivi.



Nei primi nove mesi del 2011, con riferimento alla gestione corrente:

- i ricavi lordi sono stati pari a circa Euro 95,1 milioni (Euro 93,6 milioni nel 2010), comprensivi di ricavi operativi per Euro 94,9 milioni ed altri ricavi per Euro 0,2 milioni, nel complesso in crescita dell'1,6% rispetto al periodo analogo del 2010;

<b>Ricavi operativi</b>	<b>30/09/2011</b>	<b>30/09/2010</b>
(Valori in migliaia di Euro)		
Prestazioni pubblicitarie editoriali	25	28
Subconcessione Cairo Pubblicità TV	90.982	69.560
Subconcessione Cairo Pubblicità stampa	664	20.614
Subconcessione Cairo Pubblicità Web	572	474
Prestazioni di servizi di gruppo	2.626	2.626
Altri ricavi verso società correlate	75	62
<b>Ricavi operativi</b>	<b>94.944</b>	<b>93.364</b>
Altri ricavi	155	280
<b>Totale ricavi operativi</b>	<b>95.099</b>	<b>93.644</b>

- il margine operativo lordo della capogruppo (EBITDA), pari a circa Euro 6,8 milioni è in crescita del 62,5% rispetto a quello del periodo analogo del 2010 (Euro 4,2 milioni);
- il risultato operativo (EBIT), pari a circa Euro 6,6 milioni, è in crescita del 62,4% rispetto a quello del periodo analogo del 2010 (Euro 4 milioni);
- il risultato netto della gestione corrente è stato pari a circa Euro 17,1 milioni (Euro 9,8 milioni nel periodo analogo del 2010) in crescita principalmente per effetto della variazione dei proventi da partecipazioni.

La voce “proventi da partecipazioni” include principalmente i dividendi ricevuti dalle società controllate Cairo Pubblicità per Euro 2,3 milioni (Euro 0,7 milioni nel 2010) e Cairo Editore per Euro 10,2 milioni (Euro 6,8 milioni nel 2010).

Come per i dati consolidati, negli schemi di conto economico della Capogruppo dei primi nove mesi del 2010 riportati nella presente relazione degli amministratori, i proventi derivanti dall'arbitrato Cairo-Telepiù sono stati indicati separatamente in quanto non ricorrenti. Includendo i proventi non ricorrenti, nei primi nove mesi del 2010 il margine operativo lordo (EBITDA) era stato pari a circa Euro 14,1 milioni, il risultato operativo (EBIT) era stato pari a circa Euro 14 milioni ed il risultato netto era stato pari a Euro 16,6 milioni.

Il **conto economico complessivo** della capogruppo può essere analizzato come segue:



---

(Valori in migliaia di Euro)	30/09/2011 (Nove mesi)	30/09/2010 (Nove mesi)
<b>Conto economico complessivo della Capogruppo</b>		
Risultato netto	17.090	16.639
Perdita dalla valutazione di attività finanziarie “available for sale”	(8)	(1.276)
<b>Totale conto economico complessivo</b>	<b>17.082</b>	<b>15.363</b>

La voce perdita da valutazione di attività finanziarie “available for sale” è relativa all’adeguamento del valore di carico della partecipazione nella società quotata Dmail Group (765.000 azioni pari al 10% del capitale), con contropartita il patrimonio netto per complessivi Euro 8 mila, alla data dell’8 aprile 2011 presa quale riferimento per la riclassifica della partecipazione da “partecipazioni in altre imprese” “available for sale” a “partecipazioni in imprese collegate” come di seguito descritto nei commenti ai dati patrimoniali.

#### ***Dati patrimoniali di Cairo Communication S.p.A.***

I principali **dati patrimoniali** al 30 settembre 2011 della Cairo Communication S.p.A. possono essere confrontati come segue con i valori di bilancio al 31 dicembre 2010:

---

(Valori in migliaia di Euro)	30/09/2011	31/12/2010
<b><u>Dati patrimoniali</u></b>		
Attività materiali	388	351
Attività immateriali	120	152
Attività finanziarie	15.933	15.941
Altre attività non correnti	398	398
Imposte anticipate	841	905
Circolante commerciale netto	11.206	21.331
<b>Totale mezzi impiegati</b>	<b>28.886</b>	<b>39.078</b>
Passività a lungo termine e fondi	979	837
(Posizione finanziaria)/Indebitamento netto	(41.964)	(32.742)
Patrimonio netto	69.871	70.983
<b>Totale mezzi di terzi e mezzi propri</b>	<b>28.886</b>	<b>39.078</b>

L’Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2011 ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,25 Euro per azione, al lordo delle ritenute di legge, con data stacco cedola (cedola numero 3 post frazionamento) il 9 maggio 2011, per complessivi Euro 19,4 milioni.

Nel corso del 2011, nell’ambito dei programmi di acquisto e vendita di azioni proprie, sono state vendute 400 mila azioni proprie (pari allo 0,511 % del capitale sociale). L’operazione è stata realizzata in relazione alla creazione di una posizione significativa nell’azionariato della società di un investitore istituzionale di primario standing, ad un prezzo unitario di 3,00 Euro per azione, e dunque per un controvalore complessivo pari a Euro 1,2 milioni. A seguito di tale vendita, al 30





settembre 2011 Cairo Communication deteneva un totale di n. 371.326 azioni proprie, pari allo 0,474 % del capitale sociale per le quali si applica la disciplina dell'art. 2357-ter del codice civile.

### ***Posizione finanziaria netta di Cairo Communication S.p.A.***

La **posizione finanziaria netta** della capogruppo al 30 settembre 2011, confrontata con i valori di bilancio al 31 dicembre 2010 è riepilogata nella seguente tabella di sintesi:

(Valori in migliaia di Euro)	30/09/2011	31/12/2010	Variazione
Disponibilità liquide	41.964	32.663	9.301
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	79	(79)
<b>Totale</b>	<b>41.964</b>	<b>32.742</b>	<b>9.222</b>

L'analisi della situazione economico-finanziaria evidenzia che Cairo Communication è adeguatamente capitalizzata per mantenere il proprio equilibrio finanziario nel medio/lungo termine e si trova in una situazione di forte solidità patrimoniale in quanto da un lato detiene una liquidità molto significativa, dall'altro genera risultati positivi capaci di finanziare la sua operatività.

Le disponibilità liquide alla data del 30 settembre 2011 sono ampiamente capienti rispetto all'acconto sul dividendo 2011 che si intende distribuire.

### **Situazione economica e finanziaria del Gruppo Cairo Communication**

Nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio, il Gruppo Cairo Communication ha continuato ad operare in qualità di editore di periodici e libri (Cairo Editore/Editoriale Giorgio Mondadori e Cairo Publishing), di concessionaria multimediale (Cairo Pubblicità) per la vendita di spazi pubblicitari sui mezzi televisivo, stampa, internet e stadi, e di editore di contenuti elettronici (Il Trovatore).

Nei primi nove mesi del 2011, si è verificato il permanere di fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo, nonostante i segnali di ripresa, in particolare per il mercato pubblicitario televisivo, del 2010.

Secondo i dati AC Nielsen, gli investimenti pubblicitari in Italia nei primi nove mesi del 2011 sono ammontati a circa Euro 6,3 miliardi, in flessione del 3,3% rispetto all'anno precedente.

L'analisi per mezzo di Nielsen evidenzia che nei nove mesi gennaio-settembre 2011:



- 
- il mercato pubblicitario dei periodici ha registrato una flessione dell'1,8% rispetto al 2010, quando nello stesso periodo aveva registrato un decremento del 7,3% rispetto al 2009,
  - il mercato pubblicitario televisivo è stato invece in flessione del 3,7% rispetto al 2010, quando nello stesso periodo aveva presentato una crescita del 6,9% rispetto al 2009.

In questo contesto generale, nei primi nove mesi del 2011 il Gruppo Cairo Communication ha conseguito risultati della gestione corrente in crescita rispetto al periodo analogo dell'esercizio precedente con un margine operativo lordo (EBITDA) di circa Euro 26,8 milioni (+28,9%) ed un risultato operativo (EBIT) di circa Euro 23,7 milioni (+35,9%). Il risultato netto di pertinenza del Gruppo dei nove mesi è stato pari a circa Euro 15,8 milioni.

Si ricorda che nei primi nove mesi dell'esercizio 2010 erano stati rilevati i proventi non ricorrenti dell'arbitrato Cairo-Telepiù, come descritto nella relazione finanziaria annuale 2010, nel paragrafo “*Andamento della gestione del Gruppo Cairo Communication-dati consolidati*” della relazione degli amministratori sulla gestione e nelle note ai prospetti del bilancio consolidato e di esercizio al 31 dicembre 2010 nel commento per la voce “*Altri ricavi e proventi- proventi non ricorrenti da arbitrato Cairo-Telepiù*”.

### ***Dati economici consolidati***

I principali **dati economici consolidati** dei **primi nove mesi** del 2011 possono essere confrontati come segue con i valori del periodo analogo del 2010:



30/09/2011 (Nove mesi) (Valori in migliaia di Euro)	30/09/2011 (Nove mesi)			30/09/2010 (Nove mesi)		
	Gestione corrente	Voci non ricorrenti	Totale	Gestione corrente	Voci non ricorrenti	Totale
Ricavi operativi lordi	219.926	-	219.926	186.570	-	186.570
Sconti di agenzia	(23.916)	-	(23.916)	(18.503)	-	(18.503)
<b>Ricavi operativi netti</b>	<b>196.010</b>	<b>-</b>	<b>196.010</b>	<b>168.067</b>	<b>-</b>	<b>168.067</b>
Variazione delle rimanenze	(111)	-	(111)	(95)	-	(95)
Altri proventi	1.847	-	1.847	1.748	-	1.748
Proventi non ricorrenti da arbitrato	-	-	-	-	6.792	6.792
<b>Totale ricavi</b>	<b>197.746</b>	<b>-</b>	<b>197.746</b>	<b>169.720</b>	<b>6.792</b>	<b>176.512</b>
Costi della produzione	(154.289)	-	(154.289)	(133.039)	-	(133.039)
Costo del personale	(16.682)	-	(16.682)	(15.916)	-	(15.916)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>26.775</b>	<b>-</b>	<b>26.775</b>	<b>20.765</b>	<b>6.792</b>	<b>27.557</b>
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(3.115)	-	(3.115)	(3.351)	-	(3.351)
<b>Risultato operativo</b>	<b>23.660</b>	<b>-</b>	<b>23.660</b>	<b>17.414</b>	<b>6.792</b>	<b>24.206</b>
Gestione finanziaria	925	-	925	172	-	172
Risultato delle partecipazioni	(99)	-	(99)	-	-	-
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>24.486</b>	<b>-</b>	<b>24.486</b>	<b>17.586</b>	<b>6.792</b>	<b>24.378</b>
Imposte sul reddito	(8.723)	-	(8.723)	(6.344)	(3.122)	(9.466)
Quota di terzi	(4)	-	(4)	(4)	-	(4)
<b>Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità</b>	<b>15.759</b>	<b>-</b>	<b>15.759</b>	<b>11.238</b>	<b>3.670</b>	<b>14.908</b>
Risultato netto delle attività cessate	(8)	-	(8)	(86)	-	(86)
Quota di competenza di terzi delle perdite delle attività cessate	-	-	-	-	-	-
<b>Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività cessate</b>	<b>(8)</b>	<b>-</b>	<b>(8)</b>	<b>(86)</b>	<b>-</b>	<b>(86)</b>
<b>Risultato netto di pertinenza del Gruppo</b>	<b>15.751</b>	<b>-</b>	<b>15.751</b>	<b>11.152</b>	<b>3.670</b>	<b>14.822</b>

Negli schemi di conto economico consolidati dei primi nove mesi del precedente esercizio 2010 riportati nella presente relazione, come già nei resoconti e nelle relazioni sulla gestione redatti nel 2010, i proventi derivanti dall'arbitrato Cairo-Telepiù sono stati indicati separatamente in quanto non ricorrenti.

Analogamente a quanto fatto per la predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, il risultato netto di pertinenza del Gruppo della Diellesei S.r.l. in liquidazione è stato evidenziato separatamente nella voce "risultato delle attività cessate".

Nei **primi nove mesi** del 2011, con riferimento alla gestione corrente:

- i ricavi lordi consolidati sono stati pari a circa Euro 221,8 milioni (Euro 188,3 milioni nei primi nove mesi del 2010), comprensivi di ricavi operativi per Euro 219,9 milioni ed altri ricavi per Euro 1,8 milioni, nel complesso in crescita del 17,8% rispetto al periodo analogo del 2010,
- il marginale operativo lordo consolidato (EBITDA), pari a circa Euro 26,8 milioni, è in crescita del 28,9 % rispetto a quello dei primi nove mesi del 2010 (Euro 20,8 milioni),



- il risultato operativo consolidato (EBIT), pari a circa Euro 23,7 milioni, è in crescita del 35,9% rispetto ai primi nove mesi del 2010 (Euro 17,4 milioni),
- il risultato netto di pertinenza del Gruppo della gestione corrente è stato pari a circa Euro 15,8 milioni ed è in crescita del 41,2% rispetto ai primi nove mesi del 2010 (Euro 11,2 milioni).

Includendo anche i proventi non ricorrenti dell'arbitrato Cairo-Telepiù, nei primi nove mesi del 2010 il margine operativo lordo consolidato (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) erano stati rispettivamente pari a circa Euro 27,6 milioni e circa Euro 24,2 milioni. Il risultato netto di pertinenza del Gruppo era stato pari a circa Euro 14,8 milioni.

Al 30 settembre 2011, la voce risultato delle partecipazioni si riferisce alla rettifica derivante dalla valorizzazione della partecipazione nella società collegata Dmail Group S.p.A. con il metodo del patrimonio netto.

Il **conto economico complessivo** di competenza del Gruppo può essere analizzato come segue:

(Valori in migliaia di Euro)	30/09/2011 (Nove mesi)	30/09/2010 (Nove mesi)
<b>Conto economico consolidato complessivo</b>		
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	15.751	14.822
Perdita dalla valutazione di attività finanziarie " <i>available for sale</i> "	(8)	(1.276)
<b>Totale conto economico complessivo di competenza del Gruppo</b>	<b>15.743</b>	<b>13.546</b>

Come già commentato per i dati della capogruppo, la voce perdita da valutazione di attività finanziarie "*available for sale*" è relativa all'adeguamento del valore di carico della partecipazione nella società quotata Dmail Group (765.000 azioni pari al 10% del capitale), con contropartita il patrimonio netto per complessivi Euro 8 mila, alla data dell'8 aprile 2011 presa quale riferimento per la riclassifica della partecipazione da "partecipazioni in altre imprese" "*available for sale*" a "partecipazioni in imprese collegate".

Per una migliore comprensione dell'andamento economico del Gruppo è possibile concentrare l'analisi sui risultati conseguiti nei primi nove mesi del 2011 a livello dei **singoli principali settori** (editoria, concessionarie e Il Trovatore), comparandoli con i risultati di settore per il periodo analogo del 2010:



30/09/2011 (Nove mesi) (Valori in migliaia di Euro)	Editoria	Concessionarie		Trovato- re	Attività non allocate	Infra Gruppo	Totale
		Gestione corrente	Voci non ricorrenti				
Ricavi operativi lordi	74.454	167.314	-	271		(22.113)	219.926
Sconti di agenzia	-	(23.916)	-	-		-	(23.916)
<b>Ricavi operativi netti</b>	<b>74.454</b>	<b>143.398</b>	-	<b>271</b>		<b>(22.113)</b>	<b>196.010</b>
Variazione delle rimanenze	(111)	-	-	-		-	(111)
Altri proventi	1.346	501	-	-		-	1.847
Proventi non ricorrenti da arbitrato	-	-	-	-		-	-
<b>Totale ricavi</b>	<b>75.689</b>	<b>143.899</b>	-	<b>271</b>		<b>(22.113)</b>	<b>197.746</b>
Costi della produzione	(48.932)	(127.260)	-	(210)		22.113	(154.289)
Costo del personale	(12.260)	(4.398)	-	(24)		-	(16.682)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>14.497</b>	<b>12.241</b>	-	<b>37</b>		-	<b>26.775</b>
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(1.043)	(2.066)	-	(6)		-	(3.115)
<b>Risultato operativo</b>	<b>13.454</b>	<b>10.175</b>	-	<b>31</b>		-	<b>23.660</b>
Gestione finanziaria	142	784	-	(1)		-	925
Risultato delle partecipazioni	-	(99)	-	-		-	(99)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>13.596</b>	<b>10.860</b>	-	<b>30</b>		-	<b>24.486</b>
Imposte sul reddito	(4.814)	(3.888)	-	(21)		-	(8.723)
Quota di terzi	-	-	-	(4)		-	(4)
<b>Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità</b>	<b>8.782</b>	<b>6.972</b>	-	<b>5</b>		-	<b>15.759</b>
Risultato netto della attività cessate	-	-	-	-		(8)	(8)
<b>Risultato netto</b>	<b>8.782</b>	<b>6.972</b>	-	<b>5</b>		<b>(8)</b>	<b>15.751</b>

30/09/2010 (Nove mesi) (Valori in migliaia di Euro)	Editoria	Concessionarie		Trovato- re	Attività à non alocate	Infra Gruppo	Totale
		Gestione corrente	Voci non ricorrenti				
Ricavi operativi lordi	75.864	130.406	-	258	-	(19.958)	186.570
Sconti di agenzia	-	(18.503)	-	-	-	-	(18.503)
<b>Ricavi operativi netti</b>	<b>75.864</b>	<b>111.903</b>	-	<b>258</b>	-	<b>(19.958)</b>	<b>168.067</b>
Variazione delle rimanenze	(95)	-	-	-	-	-	(95)
Altri proventi	1.325	423	-	-	-	-	1.748
Proventi non ricorrenti da arbitrato	-	-	6.792	-	-	-	6.792
<b>Totale ricavi</b>	<b>77.094</b>	<b>112.326</b>	<b>6.792</b>	<b>258</b>	-	<b>(19.958)</b>	<b>176.512</b>
Costi della produzione	(51.323)	(101.481)	-	(193)	-	19.958	(133.039)
Costo del personale	(11.967)	(3.924)	-	(25)	-	-	(15.916)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>13.804</b>	<b>6.921</b>	<b>6.792</b>	<b>40</b>	-	-	<b>27.557</b>
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(1.078)	(2.268)	-	(5)	-	-	(3.351)
<b>Risultato operativo</b>	<b>12.726</b>	<b>4.653</b>	<b>6.792</b>	<b>35</b>	-	-	<b>24.206</b>
Risultato delle partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-
Gestione finanziaria	18	155	-	(1)	-	-	172
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>12.744</b>	<b>4.808</b>	<b>6.792</b>	<b>34</b>	-	-	<b>24.378</b>
Imposte sul reddito	(4.226)	(2.102)	(3.122)	(16)	-	-	(9.466)
Quota di terzi	-	-	-	(4)	-	-	(4)
<b>Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità</b>	<b>8.518</b>	<b>2.706</b>	<b>3.670</b>	<b>14</b>	-	-	<b>14.908</b>
Risultato netto della attività cessate	-	-	-	-		(86)	(86)
<b>Risultato netto</b>	<b>8.518</b>	<b>2.706</b>	<b>3.670</b>	<b>14</b>		<b>(86)</b>	<b>14.822</b>



---

Con riferimento ai singoli settori di attività, nei primi nove mesi del 2011:

- per il **settore editoriale**, nonostante il minor numero di uscite di “Settimanale Dipiù” (con un impatto negativo sui margini di circa Euro 0,3 milioni) ed il maggiore investimento promozionale per i cut price effettuati (con un effetto negativo sui margini di Euro 0,8 milioni), nei primi nove mesi del 2011 il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) del settore editoriale sono in crescita rispettivamente del 5% e del 5,7% a Euro 14,5 milioni ed Euro 13,5 milioni rispetto al periodo analogo dell’esercizio precedente (rispettivamente Euro 13,8 milioni ed Euro 12,7 milioni nei primi nove mesi del 2010), grazie principalmente alla qualità delle testate del Gruppo ed agli elevati livelli di efficienza raggiunti negli esercizi precedenti nel contenimento dei costi di produzione, editoriali e di distribuzione.
- per il **settore concessionarie**, il margine operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) della gestione corrente sono in crescita rispettivamente del 76,9% e del 118,7% a Euro 12,2 milioni ed Euro 10,2 milioni rispetto al periodo analogo dell’esercizio precedente, grazie principalmente alla crescita dei ricavi pubblicitari televisivi (+34,9% nel complesso). La raccolta pubblicitaria sul canale La 7, pari a circa Euro 112,6 milioni, è risultata in crescita del 32,9% rispetto al 2010.

A partire dal mese di settembre 2010 gli ascolti di La7 hanno registrato crescite importanti, che sono state ulteriormente incrementate nei primi nove mesi del 2011 (3,7% lo share medio sul totale giorno rispetto al 3% nel periodo analogo del 2010), lasciandone prevedere il mantenimento anche nei prossimi mesi, con il conseguente impatto positivo sui ricavi pubblicitari. In particolare, il TG delle 20 nei primi nove mesi del 2011 ha registrato uno share medio del 9,39% rispetto al 3,71% nel periodo analogo del 2010, continuando a creare una forte risonanza su tutti i media, di cui hanno beneficiato anche gli altri programmi informativi e di approfondimento della rete “L’infedele” (6,36% lo share medio rispetto al 3,77% nei primi nove mesi del 2010), “Otto e mezzo” (6,40% lo share medio rispetto al 3,31% nei primi nove mesi del 2010), “Omnibus” e “Le invasioni barbariche”.

La composizione dei **ricavi operativi lordi** dei primi nove mesi del 2011, suddivisa fra i principali settori di attività (attività editoriale, di concessionaria e Il Trovatore) può essere analizzata come segue, confrontata con i valori del 2010:



<b>Ricavi lordi</b>	<b>Resoconto intermedio di gestione al 30/09/2011</b>				
(Valori in migliaia di Euro)	(nove mesi)				
	<b>Editoriale</b>	<b>Concessionarie di Pubblicità</b>	<b>Trovatore</b>	<b>Eliminazione Infragruppo</b>	<b>Totali</b>
Vendita pubblicazioni	50.894	-	-	-	50.894
Pubblicità su stampa	21.637	29.429	-	(21.499)	29.567
Pubblicità televisiva	-	135.068	-	-	135.068
Cartellonistica stadi	-	1.603	-	-	1.603
Pubblicità su Internet	-	763	33	-	796
Abbonamenti	2.337	-	-	-	2.337
Libri e cataloghi	551	-	-	-	551
Altri ricavi	-	451	238	(614)	75
I.V.A. assolta dall'editore	(965)	-	-	-	(965)
<b>Totale ricavi operativi lordi</b>	<b>74.454</b>	<b>167.314</b>	<b>271</b>	<b>(22.113)</b>	<b>219.926</b>
Altri ricavi	1.346	501	-	-	1.847
<b>Ricavi della gestione corrente</b>	<b>75.800</b>	<b>167.815</b>	<b>271</b>	<b>(22.113)</b>	<b>221.773</b>
Proventi non ricorrenti da arbitrato	-	-	-	-	-
<b>Totale ricavi</b>	<b>75.800</b>	<b>167.815</b>	<b>271</b>	<b>(22.113)</b>	<b>221.773</b>

<b>Ricavi lordi</b>	<b>Resoconto intermedio di gestione al 30/09/2010</b>				
(Valori in migliaia di Euro)	(nove mesi )				
	<b>Editoria</b>	<b>Concessionarie</b>	<b>Trovatore</b>	<b>Eliminazioni infragruppo</b>	<b>Totali</b>
Vendita pubblicazioni	54.396	-	-	-	54.396
Pubblicità su stampa	19.463	28.335	-	(19.344)	28.454
Pubblicità televisiva	-	100.148	-	-	100.148
Cartellonistica stadi	-	853	-	-	853
Pubblicità su Internet	-	632	20	-	652
Abbonamenti	2.169	-	-	-	2.169
Audiovisivi e vari	-	-	-	-	-
Libri e cataloghi	844	-	-	-	844
Altri ricavi	-	438	238	(614)	62
I.V.A. assolta dall'editore	(1.008)	-	-	-	(1.008)
<b>Totale ricavi operativi lordi</b>	<b>75.864</b>	<b>130.406</b>	<b>258</b>	<b>(19.958)</b>	<b>186.570</b>
Altri ricavi	1.325	423	-	-	1.748
<b>Ricavi della gestione corrente</b>	<b>77.189</b>	<b>130.829</b>	<b>258</b>	<b>(19.958)</b>	<b>188.318</b>
Proventi non ricorrenti da arbitrato	-	6.792	-	-	6.792
<b>Totale ricavi</b>	<b>77.189</b>	<b>137.621</b>	<b>258</b>	<b>(19.958)</b>	<b>195.110</b>

Nei primi nove mesi del 2011, i ricavi diffusionali delle testate del Gruppo, pari a Euro 50,9 milioni, si decrementano del 6,4% rispetto a quelli del 2010, anche per effetto del minor numero di uscite di “Settimanale Dipiù” rispetto al 2010, 38 uscite anziché 39, con un impatto negativo sui ricavi di circa Euro 0,6 milioni, il cut price (da 1 Euro a 50 centesimi di Euro) di cinque



---

numeri di “Dipiù TV”, con un effetto negativo sui ricavi di circa Euro 0,9 milioni ed il cut price (da 70 centesimi a 50 centesimi di Euro) di tre numeri di “TV Mia”, con un effetto negativo sui ricavi di circa Euro 0,1 milioni.

“Settimanale DIPIU” il secondo periodico più venduto in Italia con una diffusione media ADS di 684.705 copie nei dodici mesi settembre 2010- agosto 2011, “DIPIU’ TV” (454.673 copie medie ADS nei dodici mesi settembre 2010- agosto 2011) e “Diva e Donna” (199.547 copie medie ADS nei dodici mesi settembre 2010- agosto 2011) hanno confermato gli ottimi risultati diffusionali raggiunti.

La raccolta pubblicitaria lorda, pari a Euro 28,8 milioni a livello di Gruppo è in crescita del 4% (secondo i dati ACNielsen -1,8% il mercato pubblicitario dei periodici nei nove mesi gennaio-settembre 2011 rispetto al periodo analogo del 2010) rispetto a quella del periodo analogo del 2010 (Euro 27,7 milioni), nonostante un numero in meno di “Settimanale Dipiù”, confermando l’inversione di tendenza ed il trend positivo iniziati già a partire dal secondo trimestre del 2010.

Con riferimento al settore concessionarie, Cairo Communication nel 2011 ha operato, assieme alla società controllata Cairo Pubblicità, nella raccolta pubblicitaria sul mezzo stampa per Cairo Editore (“For Men Magazine”, “Natural Style”, “Settimanale DIPIU”, “DIPIU’ TV” e gli allegati settimanali “Settimanale DIPIU’ e DIPIU’TV Cucina” e “Settimanale DIPIU’ e DIPIU’TV Stellare”, “Diva e Donna” e “TV Mia”), la sua divisione Editoriale Giorgio Mondadori (Bell’Italia”, “Bell’Europa”, “In Viaggio”, “Airone”, “Gardenia”, “Arte” e “Antiquariato”) e per Editoriale Genesis (“Prima Comunicazione” e “Uomini e Comunicazione”), nella raccolta pubblicitaria sul mezzo TV per editori terzi TIMedia (La7 e La7d), Interactive Group (Sportitalia, Sportitalia 2 e Sportitalia 24) e Turner Broadcasting (Cartoon Network, Boomerang, CNN), su internet principalmente per TIMedia (La7.it e La7.tv), Sportitalia (Sportitalia.it) e Turner Broadcasting (Cartoon Network.it, Cnn.com, Cnnmoney.com) e per la vendita degli spazi pubblicitari a bordo campo presso lo stadio Olimpico di Torino per il Torino FC.

Nei primi nove mesi del 2011, i ricavi pubblicitari televisivi (inclusivi di La 7, La 7d, dei canali Sportitalia e dei tematici Cartoon Network, Boomerang, CNN), pari a complessivi Euro 135 milioni, si incrementano nel complesso del 34,9% rispetto al 2010 (secondo i dati ACNielsen - 3,7% il mercato pubblicitario televisivo nei nove mesi gennaio-settembre 2011 rispetto al periodo analogo del 2010).

In particolare, la raccolta pubblicitaria sul La 7, pari a circa Euro 112,6 milioni, è stata in crescita del 32,9% rispetto al 2010 ed ha ampiamente superato il fatturato minimo contrattuale dei nove mesi (Euro 82,8 milioni). Come già commentato, nei nove mesi gennaio-settembre 2011, La7 ha





confermato le importanti crescite di share registrate a partire dal mese di settembre 2010 (3,7% lo share medio sul totale giorno rispetto al 3% nel periodo analogo del 2010).

La raccolta pubblicitaria sul canale digitale in chiaro La 7d è stata pari a circa Euro 6,8 milioni ed ha superato il fatturato minimo contrattuale previsto per i nove mesi gennaio-settembre (Euro 5,5 milioni).

Considerando i ricavi relativi al successivo mese di ottobre 2011, pari a circa Euro 18,6 milioni per il canale La 7 (in crescita del 28,2% rispetto ai valori del mese analogo dell'esercizio precedente) e a circa Euro 1 milione per il canale La7 d:

- la raccolta pubblicitaria sul canale La 7 per il 2011, pari a fine ottobre a Euro 131,3 milioni, ha già ampiamente superato il fatturato minimo contrattuale dell'anno (Euro 120 milioni),
- la raccolta pubblicitaria sul canale La 7d, pari a fine ottobre a Euro 7,8 milioni, ha di fatto quasi raggiunto il fatturato minimo contrattuale dell'anno (Euro 8 milioni),
- l'obiettivo contrattuale di ricavi triennali (Euro 378 milioni) che garantiva a Cairo Communication il rinnovo triennale (2012-2014) del contratto di concessione pubblicitaria è stato raggiunto; Cairo Communication e l'Editore nel corso del mese di ottobre 2011 si sono dati atto formalmente che il contratto del 19 novembre 2008 è da intendersi rinnovato per l'ulteriore triennio 2012-2014 ai termini e condizioni previste nel contratto e nei successivi accordi integrativi.

### ***Dati patrimoniali consolidati***

I principali **dati patrimoniali consolidati** al 30 settembre 2011 possono essere confrontati come segue con i valori del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010:

(Valori in migliaia di Euro)	<b>30/09/2011</b>	<b>31/12/2010</b>
<b><u>Dati patrimoniali</u></b>		
Attività materiali	2.546	2.656
Attività immateriali	9.252	9.552
Attività finanziarie	2.203	2.319
Imposte anticipate	4.672	4.480
Circolante netto	(4.460)	(1.147)
<b>Totale mezzi impiegati</b>	<b>14.213</b>	<b>17.860</b>
Passività a lungo termine e fondi	5.777	6.015
(Posizione finanziaria)/Indebitamento netto	(59.295)	(58.339)
Patrimonio netto del gruppo	67.727	70.184
Patrimonio netto di terzi	4	0
<b>Totale mezzi di terzi e mezzi propri</b>	<b>14.213</b>	<b>17.860</b>



Come già commentato nelle note relative alla situazione patrimoniale della capogruppo Cairo Communication, l'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2011 ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,25 Euro per azione, al lordo delle ritenute di legge, con data stacco cedola (cedola numero 3 post frazionamento) il 9 maggio 2011, per complessivi Euro 19,4 milioni.

L'analisi della situazione economico-finanziaria evidenzia che il Gruppo Cairo Communication è adeguatamente capitalizzato per mantenere il proprio equilibrio finanziario nel medio/lungo termine e si trova in una situazione di forte solidità patrimoniale in quanto da un lato detiene una liquidità molto significativa, dall'altro genera risultati positivi capaci di finanziare la sua operatività.

### ***Variazione della posizione finanziaria netta consolidata***

La **posizione finanziaria netta** consolidata al 30 settembre 2011, confrontata con i valori di bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 è riepilogata nella seguente tabella di sintesi:

(Valori in migliaia di Euro)	<b>30/09/2011</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>Variazioni</b>
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	59.295	58.260	1.035
Attività finanziarie correnti	-	79	(79)
Scoperti di conto corrente	-	-	-
Debiti verso banche per finanziamenti	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>59.295</b>	<b>58.339</b>	<b>956</b>

### **Evoluzione prevedibile della gestione di Cairo Communication S.p.A. e del Gruppo**

Come già commentato, nei primi nove mesi del 2011 si è verificato il permanere di fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo, accentuati dalla generale crisi finanziaria che si è manifestata negli ultimi mesi. Al momento resta ancora incerto il periodo necessario per un ritorno a normali condizioni di mercato. Secondo i dati AC Nielsen, gli investimenti pubblicitari in Italia nei nove mesi gennaio-settembre 2011 sono ammontati a circa Euro 6,3 miliardi, in flessione del 3,3% rispetto all'anno precedente (in particolare -1,8% il mercato pubblicitario dei periodici e -3,7% il mercato pubblicitario televisivo rispetto al periodo analogo del 2010).

Pur operando in questo contesto generale, nei primi nove mesi del 2011 il Gruppo, così come la capogruppo Cairo Communication, ha conseguito risultati della gestione corrente significativamente in crescita rispetto al periodo analogo del 2010, grazie alla qualità delle testate



---

edite e dei mezzi in concessione ed alla sua strategia aziendale ed editoriale che ha consentito di implementare interventi sui costi per incrementare l'efficienza ed efficacia dei processi di produzione, editoriali e di diffusione.

Nell'ultimo trimestre del 2011 il Gruppo Cairo Communication continuerà a concentrarsi nello sviluppo dei suoi settori di attività:

- quello editoriale della Cairo Editore e della Cairo Publishing, con la prospettiva di confermare gli elevati livelli diffusionali delle testate continuando a beneficiare dei livelli di efficienza raggiunti nel contenimento dei costi di produzione, editoriali e di distribuzione, e
- quello della raccolta pubblicitaria televisiva, sulle testate del Gruppo e Prima Comunicazione, su internet e presso lo stadio Olimpico di Torino per il Torino FC, con la prospettiva di incrementare i ricavi pubblicitari anche grazie alla importante crescita di share del canale La7 ed agli importanti livelli diffusionali delle testate del Gruppo.

Con riferimento al settore concessionarie, come già commentato, a partire dal mese di settembre 2010 gli ascolti di La7 hanno registrato crescite importanti, che sono state ulteriormente incrementate nei primi nove mesi del 2011 (3,7% lo share medio sul totale giorno rispetto al 3% nel periodo analogo del 2010), lasciandone prevedere il mantenimento anche nei prossimi mesi, con il conseguente impatto positivo sui ricavi pubblicitari. In particolare, il TG delle 20 nei primi nove mesi del 2011 ha registrato uno share medio del 9,39% rispetto al 3,71% nel periodo analogo del 2010, continuando a creare una forte risonanza su tutti i media, di cui hanno beneficiato anche gli altri programmi informativi e di approfondimento della rete "L'infedele" (6,36% lo share medio rispetto al 3,77% nei primi nove mesi del 2010), "Otto e mezzo" (6,40% lo share medio rispetto al 3,31% nei primi nove mesi del 2010), "Omnibus" e "Le invasioni barbariche".

Sulla base del portafoglio ordini acquisito alla data del 29 novembre 2011 per la pubblicità trasmessa e da trasmettere sul canale La7 nel trimestre ottobre-novembre, pari a Euro 51 milioni, i ricavi conseguiti nel trimestre analogo dell'esercizio 2010 (Euro 41,7 milioni) sono già stati superati di oltre il 22,4%.

In considerazione della qualità delle testate edite dal Gruppo e dei mezzi in concessione, si ritiene conseguibile l'obiettivo di incrementare, a livello della capogruppo Cairo Communication come di Gruppo, anche nell'ultimo trimestre del 2011 la marginalità operativa conseguita nel



periodo analogo del 2010. L'evoluzione della situazione generale dell'economia potrebbe condizionare il pieno raggiungimento di questi obiettivi.

Con riferimento al settore editoriale del Gruppo, nel corso del mese di ottobre Cairo Editore ha affidato a Riccardo Signoretti e a Marisa Deimichei la direzione di due diversi nuovi progetti editoriali settimanali di prossima pubblicazione, che saranno lanciati a inizio 2012.

Cairo Editore riprende così la strategia di crescita attraverso lo studio, la progettazione ed il lancio di nuove testate che ne aveva caratterizzato il forte sviluppo nel quadriennio 2003-2006.

Riccardo Signoretti, 40 anni, ha diretto negli ultimi anni diversi settimanali e mensili tra i quali "Vero", "Vero TV", "Top", "Vera", "Stop" e "Di Tutto".

Marisa Deimichei, dal 2008 direttore di "Tu Style" con ottimi risultati diffusionali e di immagine, è stata in precedenza, tra l'altro, vice direttore di "Anna" e direttore di "Vanity Fair", "Pratica", "Sale e Pepe", "Cucina Moderna" e "Starbene".

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Urbano Cairo



**CAIROCOMMUNICATION**

---

Prospetto contabile di Cairo Communication S.p.A.  
al 30 settembre 2011



## Conto economico

Euro/000	Note	Nove mesi al 30 settembre 2011	Nove mesi al 30 settembre 2010
Ricavi netti	1	94.944	93.364
Altri ricavi e proventi	2	155	280
Proventi non ricorrenti da arbitrato Cairo-Telepiù	2	0	9.944
Costi per servizi	3	(85.688)	(87.091)
Costi per godimento beni di terzi	3	(476)	(469)
Costi del personale	4	(1.965)	(1.731)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	5	(269)	(167)
Altri costi operativi	3	(150)	(153)
<b>Risultato operativo</b>		<b>6.551</b>	<b>13.977</b>
Proventi finanziari netti	6	632	122
Proventi (oneri) da partecipazioni	7	12.439	7.466
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>19.622</b>	<b>21.565</b>
Imposte del periodo	8	(2.524)	(4.840)
<b>Risultato netto delle attività in continuità</b>		<b>17.098</b>	<b>16.725</b>
<b>Risultato netto delle attività cessate</b>	9	<b>(8)</b>	<b>(86)</b>
<b>Risultato netto di periodo</b>		<b>17.090</b>	<b>16.639</b>
<b>Risultato per azione (euro)</b>		<b>0,22</b>	<b>0,21</b>

## Conto economico complessivo

Euro/000		Nove mesi al 30 settembre 2011	Nove mesi al 30 settembre 2010
<b>Risultato netto di periodo</b>		17.090	16.639
Utile (Perdita) dalla valutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita	12	(8)	(1.276)
<b>Totale conto economico complessivo del periodo</b>		<b>17.082</b>	<b>15.363</b>



## Stato patrimoniale

Euro/000

Attività	Note	30 settembre 2011	31 dicembre 2010
Immobili, impianti e macchinari	10	388	351
Attività immateriali	11	120	152
Partecipazioni	12	15.933	15.941
Crediti verso controllate	12	386	386
Altre attività finanziarie non correnti	12	12	12
Attività per imposte anticipate	13	841	905
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>17.680</b>	<b>17.747</b>
Crediti commerciali	14	2.193	1.656
Crediti verso controllanti	14	61	61
Crediti verso controllate	14	59.991	85.590
Crediti diversi ed altre attività correnti	14	957	8.948
Titoli e altre attività finanziarie correnti	16	-	79
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	16	41.964	32.663
<b>Totale attività correnti</b>		<b>105.166</b>	<b>128.997</b>
Attività destinate alla vendita		0	0
<b>Totale attività</b>		<b>122.846</b>	<b>146.744</b>
<b>Patrimonio netto e Passività</b>		<b>30 settembre 2011</b>	<b>31 dicembre 2010</b>
Capitale	17	4.074	4.074
Riserva sovrapprezzo azioni	17	48.288	49.782
Utili di esercizi precedenti	17	494	522
Altre Riserve	17	1.057	1.057
Azioni proprie	17	(1.132)	(2.351)
Utile del periodo	17	17.090	17.899
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>69.871</b>	<b>70.983</b>
Trattamento di fine rapporto	15	732	668
Fondi rischi ed oneri	15	247	169
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>979</b>	<b>837</b>
Debiti verso fornitori	14	46.634	58.049
Debiti verso controllanti	14	194	2.781
Debiti verso controllate	14	1.630	10.401
Debiti tributari	14	215	616
Altre passività correnti	14	3.323	3.077
<b>Totale passività correnti</b>		<b>51.996</b>	<b>74.924</b>
Passività destinate alla dismissione o cessate		0	0
<b>Totale passività</b>		<b>52.975</b>	<b>75.761</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>		<b>122.846</b>	<b>146.744</b>



# Rendiconto finanziario

Euro/000	Nove mesi al 30 settembre 2011	Esercizio 2010
<b>CASSA ED ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI</b>	<b>32.663</b>	<b>17.832</b>
<b>ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
Risultato netto	17.090	17.899
- di cui non ricorrenti		6.822
Ammortamenti	169	222
Svalutazione delle partecipazioni	-	-
Proventi finanziari netti	(13.071)	(7.699)
Imposte sul reddito	2.524	5.516
- di cui non ricorrenti	-	3.122
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	64	73
Variazione netta fondi rischi ed oneri	78	51
<b>Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante</b>	<b>6.854</b>	<b>16.061</b>
(Incremento) decremento dei crediti verso clienti ed altri crediti	33.053	(1.860)
- di cui non ricorrenti	-	(5.941)
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altre passività	(19.941)	5.766
(Incremento) Decremento delle altre attività	79	0
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>20.045</b>	<b>19.968</b>
Imposte sul reddito corrisposte	(5.448)	(4.816)
Oneri finanziari corrisposti	(57)	(78)
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE GENERATE DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)</b>	<b>14.540</b>	<b>15.074</b>
<b>ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</b>		
(Investimenti) Disinvestimenti netti in immobilizzazioni tecniche ed attività immateriali	(174)	(68)
Interessi e proventi finanziari incassati	689	315
Dividendi incassati	12.439	7.462
Incremento netto delle altre attività non correnti	0	21
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO (B)</b>	<b>12.954</b>	<b>7.730</b>
<b>ATTIVITA' FINANZIARIA</b>		
Decremento (Incremento) dei depositi bancari vincolati	-	7.543
- di cui non ricorrenti	-	7.543
(Investimenti) Disinvestimenti in azioni proprie	1.200	-
Dividendi corrisposti	(19.393)	(15.515)
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' FINANZIARIA (C)</b>	<b>(18.193)</b>	<b>(7.972)</b>
<b>FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (A)+(B)+(C)</b>	<b>9.301</b>	<b>14.831</b>
<b>CASSA ED ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE FINALI</b>	<b>41.964</b>	<b>32.663</b>





## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Utili di esercizi precedenti	Altre riserve	Azioni proprie	Riserva attività finanziarie disponibili per la vendita	Risultato del periodo	Patrimonio netto
Euro/000								
<b>Saldo al 31 dicembre 2008</b>	<b>4.074</b>	<b>56.965</b>	<b>5.540</b>	<b>1.057</b>	<b>(3.193)</b>	<b>0</b>	<b>9.499</b>	<b>73.942</b>
Destinazione risultato			9.499				(9.499)	0
Distribuzione dividendi assemblea approvazione bilancio al 31/12/2008		(3.608)	(11.844)					(15.452)
Movimentazione azioni proprie			(471)		842			371
Utile/(Perdita) da attività finanziarie disponibili per la vendita						(428)		(428)
Risultato del periodo							11.940	11.940
<b>Saldo al 31 dicembre 2009</b>	<b>4.074</b>	<b>53.357</b>	<b>2.724</b>	<b>1.057</b>	<b>(2.351)</b>	<b>(428)</b>	<b>11.940</b>	<b>70.373</b>
Destinazione risultato			11.940				(11.940)	0
Distribuzione dividendi assemblea approvazione bilancio al 31/12/2009		(3.575)	(11.940)					(15.515)
Utile/(Perdita) da attività finanziarie disponibili per la vendita						(1.775)		(1.775)
Risultato del periodo							17.899	17.899
<b>Saldo al 31 dicembre 2010</b>	<b>4.074</b>	<b>49.782</b>	<b>2.724</b>	<b>1.057</b>	<b>(2.351)</b>	<b>(2.203)</b>	<b>17.899</b>	<b>70.982</b>
Destinazione risultato			17.899				(17.899)	0
Distribuzione dividendi assemblea approvazione bilancio al 31/12/2010		(1.494)	(17.899)					(19.393)
Movimentazione azioni proprie			(19)		1.219			1.200
Riclassifica riserva attività finanziarie <i>available for sales</i>			(2.211)			2.211		0
Utile/(Perdita) da attività finanziarie disponibili per la vendita						(8)		(8)
Risultato netto del periodo							17.090	17.090
<b>Saldo al 30 settembre 2011</b>	<b>4.074</b>	<b>48.288</b>	<b>494</b>	<b>1.057</b>	<b>(1.132)</b>	<b>0</b>	<b>17.090</b>	<b>69.871</b>



---

## **NOTE ESPLICATIVE**

### **Principi per la predisposizione del Prospetto contabile al 30 settembre 2011**

Il presente Prospetto contabile di Cairo Communication S.p.A. al 30 settembre 2011 è stato predisposto esclusivamente per le finalità previste dall'articolo 2433-bis del Codice Civile per la distribuzione di un acconto sul dividendo dell'esercizio 2011, ed è redatto in conformità ai criteri di rilevazione e valutazione stabiliti dai principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Comunità Europea ai sensi del regolamento n. 1606/2002. Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il presente Prospetto contabile è stato redatto, in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 "*Bilanci intermedi*". Tale documento non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Il Prospetto contabile è composto da conto economico, conto economico complessivo, stato patrimoniale, variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario.

I principi contabili adottati per la redazione del Prospetto contabile sono gli stessi rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio separato annuale della capogruppo e del bilancio consolidato annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011".

Alcune voci del bilancio chiuso al 31 dicembre 2010, in particolare le voci "debiti verso fornitori" e "altre passività correnti", sono state oggetto di riclassifica al fine di poter effettuare una migliore e più corretta comparazione con i dati di periodo del Prospetto contabile.

La redazione del Prospetto contabile richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le



---

informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei fondi per benefici ai dipendenti vengono normalmente elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale.

La società svolge attività che nel complesso non presentano significative variazioni stagionali o cicliche delle vendite totali nei primi nove mesi dell'esercizio rispetto all'ultimo trimestre.

Per la redazione del Prospetto contabile, le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

I valori delle presenti note sono espressi in migliaia di Euro.

### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011**

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni sono stati applicati per la prima volta da Cairo Communication a partire dal 1° gennaio 2011:

- In data 4 novembre 2009 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 24 - *Informativa di bilancio sulle parti correlate* che semplifica il tipo di informazioni richieste nel caso di transazioni con parti correlate controllate dallo Stato e chiarisce la definizione di parti correlate. In particolare definisce come parte correlata anche le società controllate da parte di soggetti sui quali direttamente o indirettamente l'entità che redige il bilancio consolidato esercita influenza notevole. Rende inoltre simmetrica l'applicazione dell'informativa nei bilanci dei soggetti correlati, parifica la posizione delle persone fisiche alle società ai fini dell'individuazione del rapporto di correlazione e richiede un'informativa anche sugli impegni ricevuti e concessi a parti correlate. Le modifiche introdotte con la revisione del principio in oggetto sono applicabili dagli esercizi successivi al 1° gennaio 2011. L'adozione di tale modifica non ha prodotto alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio e/o sull'informativa dei rapporti verso parti correlate fornita nel Prospetto contabile.
- In data 6 maggio 2010 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS ("*Improvement*") applicabili dal 1° gennaio 2011; di seguito vengono citate quelle che comportano un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determinano solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili, o quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili da Cairo Communication:
  - IFRS 7 - *Strumenti finanziari: informazioni integrative*: la modifica enfatizza l'interazione tra le informazioni integrative di tipo qualitativo e quelle di tipo quantitativo richieste dal principio circa la natura e la portata dei rischi inerenti gli strumenti finanziari. Questo dovrebbe aiutare gli utilizzatori del bilancio a collegare le informazioni



presentate e a costituire una descrizione generale circa la natura e la portata dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari. Inoltre, è stata eliminata la richiesta di informativa circa le attività finanziarie che sono scadute ma che sono state rinegoziate o svalutate e quella relativa al *fair value* dei *collateral*.

- IAS 1 - *Presentazione del bilancio*: con la modifica è richiesto che la riconciliazione delle variazioni di ogni componente di patrimonio netto sia presentata nelle note oppure negli schemi di bilancio.
- *Eventi e transazioni significativi da riportare nella relazione intermedia redatta in accordo allo IAS 34*: si enfatizza il principio secondo cui le informazioni riguardanti eventi e transazioni significativi da riportare nella relazione intermedia devono risultare in un aggiornamento rispetto alle corrispondenti informazioni contenute nella relazione finanziaria annuale; inoltre, si specifica in quali circostanze è obbligatorio fornire nella relazione intermedia l'informativa riguardante gli strumenti finanziari e il loro *fair value*.

I seguenti emendamenti, improvement ed interpretazioni, efficaci dal 1° gennaio 2011, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo Cairo Communication alla data del presente Prospetto contabile, ma che potrebbero avere effetti contabili su transazioni o accordi futuri:

- Emendamento allo IAS 32 - *Strumenti finanziari: Presentazione* emesso in data 8 ottobre 2009 e applicabile dal 1° gennaio 2011 in modo retrospettivo;
- IFRIC 14 - *Versamenti anticipati a fronte di una clausola di contribuzione minima dovuta*: emesso in data 26 novembre 2009 e applicabile dal 1° gennaio 2011;
- IFRIC 19 - *Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale*, emesso in data 26 novembre 2009 e applicabile dal 1° gennaio 2011.
- Emendamento all'IFRS 1 e all'IFRS 7 - *Strumenti Finanziari: informazioni aggiuntive*. Esenzione limitata dell'informativa comparativa prevista dall' IFRS 7 per i neo-utilizzatori, modifiche all'IFRS 1 e all'IFRS 7.

## **NOTE DI COMMENTO DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO**

### **1. Ricavi netti**

I “ricavi operativi” ammontano a Euro 94.944 mila (Euro 93.364 mila nei primi nove mesi del 2010). La composizione, anche in raffronto con l'esercizio precedente, è esposta nel prospetto che segue:



<b>Ricavi operativi</b>	<b>30/09/2011</b>	<b>30/09/2010</b>
(Valori in Euro/000)		
Prestazioni pubblicitarie editoriali	25	28
Subconcessione Cairo Pubblicità TV	90.982	69.560
Subconcessione Cairo Pubblicità stampa	664	20.614
Subconcessione Cairo Pubblicità Web	572	474
Prestazioni di servizi di gruppo	2.626	2.626
Altri ricavi verso società correlate	75	62
<b>Ricavi operativi</b>	<b>94.944</b>	<b>93.364</b>

I ricavi sono realizzati esclusivamente in Italia e non è significativa una ripartizione per area geografica.

Nel periodo in esame Cairo Communication ha continuato ad operare nella raccolta pubblicitaria TV (La7, La7d ed i canali tematici Cartoon Network, Boomerang e CNN) ed internet per il tramite della società controllata Cairo Pubblicità, che opera quale sub concessionaria, fatturando direttamente ai clienti gli spazi pubblicitari e retrocedendo alla subconcedente Cairo Communication una percentuale dei ricavi generati con i mezzi sub concessi.

A partire da gennaio 2011, Cairo Pubblicità ha stipulato direttamente con Cairo Editore l'accordo per la concessione della raccolta pubblicitaria in esclusiva sulle testate pubblicate da quest'ultima. Fino a dicembre 2010 l'attività di raccolta pubblicitaria stampa era svolta per il tramite di un accordo di sub concessione.

A questa nuova impostazione contrattuale è riconducibile una riduzione dei ricavi della Cairo Communication sul mezzo stampa, che nei nove mesi è stata però più che compensata dalla significativa crescita dei ricavi pubblicitari televisivi, come descritto nella Relazione degli amministratori sulla distribuzione di un acconto sul dividendo a favore degli azionisti di Cairo Communication S.p.A.

In particolare, nei primi nove mesi del 2011, la raccolta pubblicitaria di Cairo Pubblicità sul canale La 7, pari a circa Euro 112,6 milioni, è stata in crescita del 32,9% rispetto al 2010 ed ha ampiamente superato il fatturato minimo contrattuale dei nove mesi (Euro 82,8 milioni). Nei nove mesi gennaio-settembre, La7 ha confermato le importanti crescite di share registrate a partire dal mese di settembre 2010 (3,7% lo share medio sul totale giorno rispetto al 3% nel periodo analogo del 2010), lasciandone prevedere il mantenimento anche nei prossimi mesi, con il conseguente impatto positivo sui ricavi pubblicitari.

Nei primi nove mesi del 2011 i ricavi operativi includono i canoni di sub concessione riconosciuti dalla società controllata Cairo Pubblicità S.p.A.:

- per la raccolta pubblicitaria sul mezzo televisivo, pari a Euro 90.982 mila,



- per la raccolta pubblicitaria sulle testate “Prima Comunicazione” e “Uomini e comunicazione” dell’Editoriale Genesis Srl, pari a Euro 664 mila,
- per la raccolta pubblicitaria sul web, pari a Euro 572 mila.

La Cairo Communication, oltre a svolgere attività diretta di concessionaria di pubblicità, fornisce, grazie alla sua struttura amministrativa, di controllo ed analisi finanziaria, di gestione e recupero crediti e marketing, servizi di tale natura alle altre Società del Gruppo. Tali servizi sono regolati da contratti rinnovati di anno in anno. I ricavi del periodo relativi ai rapporti con le Società del Gruppo sono esposti nel prospetto che segue:

<b>Prestazioni di servizi di gruppo</b>	<b>30/09/2011</b>	<b>30/09/2010</b>
(Valori in Euro/000)		
Cairo Pubblicità S.p.A.	2.250	2.250
Il Trovatore S.r.l.	16	16
Cairo Editore S.p.A.	360	360
<b>Totale</b>	<b>2.626</b>	<b>2.626</b>

Gli altri ricavi verso società correlate (Euro 75 mila) sono relativi ai servizi amministrativi erogati alla società Torino FC S.p.A., parte correlata in quanto controllata dalla controllante ultima U.T. Communications S.p.A.

.\*.\*. .

## **2. Altri ricavi e proventi**

### **Altri ricavi e proventi**

Gli “altri ricavi e proventi” ammontano a Euro 155 mila (Euro 280 mila nei primi nove mesi del 2010) e possono essere analizzati come segue:

<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>30/09/2011</b>	<b>30/09/2010</b>
(Valori in Euro/000)		
Altri ricavi	117	13
Sopravvenienze attive	38	267
<b>Totale</b>	<b>155</b>	<b>280</b>

### **Proventi non ricorrenti da Arbitrato Cairo-Telepiù**

Negli schemi di conto economico consolidato dei primi nove mesi del 2010 erano stati indicati separatamente - in quanto riconducibili ad una operazione da considerarsi non ricorrente per natura e rilevanza di importo - i proventi derivanti dall’arbitrato pendente dal 2004 tra Cairo e Telepiù, pari a Euro 9.944 mila, come descritto nella relazione finanziaria annuale 2010, nelle note di commento ai



prospetti del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 nella nota “Altri ricavi e proventi- proventi non ricorrenti da arbitrato Cairo - Telepiù”.

.\*.\*.

### **3. Costi per servizi, godimento beni di terzi e altri costi operativi**

I “costi per servizi” ammontano a Euro 85.688 mila (Euro 87.091 mila nei primi nove mesi del 2010). La composizione anche in raffronto con l’esercizio precedente è esposta nel prospetto che segue:

<b>Costi per servizi</b>	<b>30/09/2011</b>	<b>30/09/2010</b>
(Valori in Euro/000)		
Quote editori stampa	675	19.968
Quote editori TV	81.852	64.729
Quota editore Web	579	463
Consulenze e collaborazioni	447	436
Compensi Consiglio di Amministrazione Cairo Communication	938	360
Compensi Collegio sindacale Cairo Communication	58	58
Spese varie amministrative e generali	1.139	1.077
<b>Totale</b>	<b>85.688</b>	<b>87.091</b>

Nei primi nove mesi del 2011 i costi per “quote editori TV” crescono in linea con la crescita dei ricavi pubblicitari televisivi.

Il decremento della voce “quote editori stampa” è riconducibile alla già descritta nuova impostazione contrattuale in forza della quale, a partire da gennaio 2011, Cairo Pubblicità ha stipulato direttamente con Cairo Editore l’accordo per la concessione della raccolta pubblicitaria in esclusiva sulle testate pubblicate da quest’ultima, anziché operare in sub concessione da Cairo Communication come in passato .

Le spese per “godimento beni di terzi” ammontano a Euro 476 mila (Euro 469 mila nei primi nove mesi dell’esercizio 2010) e si riferiscono prevalentemente a canoni di locazione immobiliare e canoni per il noleggio di attrezzatura di ufficio.

Gli “altri costi operativi” ammontano a Euro 150 mila (Euro 153 mila nei primi nove mesi dell’esercizio 2010) e sono riconducibili a sopravvenienze passive per Euro 12 mila e ad altri oneri per Euro 138 mila.

.\*.\*.

### **4. Costi del personale**

La voce costo del personale può essere dettagliata come segue:



<b>Costi del personale</b>	<b>30/09/2011</b>	<b>30/09/2010</b>
(Valori in Euro/000)		
Salari e stipendi	1.378	1.209
Oneri sociali	510	454
Altri costi	2	3
Trattamento di fine rapporto	75	65
<b>Totale costi del personale</b>	<b>1.965</b>	<b>1.731</b>

.\*.\*

### **5. Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni**

La voce ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni può essere analizzata come segue:

<b>Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni</b>	<b>30/09/2011</b>	<b>30/09/2010</b>
(Valori in Euro/000)		
Amm.ti attività immateriali	66	70
Amm.ti degli immobili, impianti e macchinari	103	97
Altri accantonamenti	100	-
<b>Totale</b>	<b>269</b>	<b>167</b>

.\*.\*

### **6. Proventi finanziari netti**

I proventi finanziari netti ammontano a Euro 632 mila e sono così composti:

<b>Proventi finanziari netti</b>	<b>30/09/2011</b>	<b>30/09/2010</b>
(Valori in Euro/000)		
Interessi attivi su c/c bancari	661	165
Altri	26	-
Interessi verso società controllata Cairo Editore	-	16
Interessi verso società controllata Cairo Publishing	2	1
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>689</b>	<b>182</b>
Interessi passivi bancari	0	0
Interessi passivi verso altri	(57)	(58)
Svalutazione partecipazioni	0	(2)
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>(57)</b>	<b>(60)</b>
<b>Proventi finanziari netti</b>	<b>632</b>	<b>122</b>

La variazione del risultato della gestione finanziaria è principalmente riconducibile al significativo incremento dei tassi di interesse rispetto al 2010 (1,16% la media dell'Euribor nei primi nove mesi del 2011 rispetto allo 0,49% del periodo analogo del 2010).

.\*.\*





## **7. Proventi ed oneri da partecipazioni**

La voce “proventi ed oneri da partecipazioni” include principalmente i dividendi ricevuti nel corso dell’esercizio dalle società controllate Cairo Pubblicità S.p.A. (Euro 2.273 mila) e Cairo Editore S.p.A. (Euro 10.166 mila).

Al 30 settembre 2010 la voce includeva principalmente i dividendi ricevuti dalle società controllate Cairo Pubblicità S.p.A. (Euro 713 mila) e Cairo Editore S.p.A. (Euro 6.751 mila).

.\*.\*.

## **8. Imposte**

Le imposte correnti stimate del periodo ammontano a Euro 2.524 mila. In conformità ai principi contabili di riferimento, si è ritenuto opportuno rilevare l’importo relativo ad imposte anticipate emergenti dall’accantonamento di fondi di competenza, la cui deducibilità fiscale è differita nel tempo.

<b>Imposte</b>	<b>30/09/2011</b>	<b>30/09/2010</b>
(Valori in Euro/000)		
Imposte correnti		
- Ires	2.107	4.110
- Irap	353	618
Imposte anticipate	64	112
<b>Totale</b>	<b>2.524</b>	<b>4.840</b>

Il prospetto di riconciliazione tra onere fiscale di bilancio e onere fiscale teorico può essere analizzato come segue:

	<b>30/09/2011</b>	<b>30/09/2010</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>19.622</b>	<b>21.565</b>
<b>Onere fiscale teorico (27,5%)</b>	<b>(5.396)</b>	<b>(5.930)</b>
Effetto fiscale dei dividendi ricevuti	(3.250)	(1.950)
Effetto fiscale delle altre differenze permanenti	25	242
Irap	353	618
<b>Imposte dell’esercizio</b>	<b>2.524</b>	<b>4.840</b>

Ai fini di una migliore comprensione della riconciliazione tra onere fiscale iscritto in bilancio e l’onere fiscale teorico, non si è tenuto conto dell’IRAP in quanto, essendo questa un’imposta con una base imponibile diversa dall’utile prima delle imposte, genererebbe effetti distorsivi tra un esercizio ed un altro. Pertanto l’onere fiscale teorico è stato determinato applicando l’aliquota fiscale Ires vigente, pari al 27,5%.



Come evidenziato nella tabella, la minore incidenza percentuale delle imposte è riconducibile al sensibile incremento dei dividendi percepiti (Euro 12,4 milioni rispetto agli Euro 7,5 milioni del 2010) che concorrono all'imponibile fiscale per il 5% del loro ammontare.

.\*.\*

#### **9. Risultato netto delle attività cessate**

La voce include uno stanziamento di Euro 8 mila a fronte delle perdite di periodo della società controllata Diellesei S.r.l. in liquidazione.

.\*.\*

### **NOTE ESPLICATIVE ALLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE**

#### **10. Immobili, impianti e macchinari**

Al 30 settembre 2011, la voce "immobili, impianti e macchinari" ammonta a Euro 388 mila con un incremento di Euro 37 mila rispetto al 31 dicembre 2010. La movimentazione può essere dettagliata come segue:

Descrizione	Costo storico	Rivalutaz	Fondi amm.to	Valore netto 31/12/2010	Variazione netta	Valore netto 30/09/2011
Automezzi	343	0	(287)	56	89	145
Impianti interni diversi	67	0	(67)	0	0	0
Mobili e arredi	337	0	(176)	161	(9)	152
Impianti interni di comunicazione	70	0	(62)	8	(6)	2
Macchine elettr. ufficio	947	0	(837)	110	(31)	79
Attr. varia	124	0	(120)	4	(1)	3
Telefoni cellulari	19	0	(15)	4	1	5
Migliorie beni di terzi	192	0	(184)	8	(6)	2
<b>Totale altri beni</b>	<b>2.099</b>	<b>0</b>	<b>(1.748)</b>	<b>351</b>	<b>37</b>	<b>388</b>

La variazione netta del periodo è così composta:



Descrizione	Incrementi	Variazione del fondo per dismissioni	Amm.ti	Variazione netta
Automezzi	143	(16)	(38)	89
Impianti interni diversi	0	0	0	0
Mobili e arredi	0	0	(9)	(9)
Impianti interni comunicazione	0	0	(6)	(6)
Macchine elettr. Ufficio	16	0	(47)	(31)
Attr. Varia	0	0	(1)	(1)
Telefoni cellulari	3	0	(2)	1
Migliorie beni di terzi	0	0	(6)	(6)
<b>Totale generale</b>	<b>162</b>	<b>(16)</b>	<b>(109)</b>	<b>37</b>

Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di rivalutazioni.

La voce “immobili, impianti e macchinari” include anche i costi sostenuti per migliorie di beni di terzi, che vengono ammortizzati lungo la durata del contratto di locazione.

.\*.\*.

## **11. Attività immateriali**

Al 30 settembre 2011, le “attività immateriali” ammontano a Euro 120 mila con una variazione netta negativa di Euro 32 mila rispetto al 31 dicembre 2010. La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali avvenuta nel periodo è la seguente:

Descrizione (Valori in Euro/000)	Costo storico	Fondo Ammor.to	Valore netto al 31/12/2010	Variazione netta	Valore netto al 30/09/2011
Programmi software	2.320	(2.184)	136	(26)	110
Totale concessioni licenze e marchi	<b>2.320</b>	<b>(2.184)</b>	<b>136</b>	<b>(26)</b>	<b>110</b>
Costi progettazione siti	169	(153)	16	(6)	10
Totale altre immobilizzazioni	<b>169</b>	<b>(153)</b>	<b>16</b>	<b>(6)</b>	<b>10</b>
Totale attività immateriali	<b>2.489</b>	<b>(2.337)</b>	<b>152</b>	<b>(32)</b>	<b>120</b>

La variazione netta del periodo è così composta:

Descrizione (Valori in Euro/000)	Incrementi	Dismissioni	Ammortamenti	Variazione netta
Programmi Software	28	0	(54)	(26)
<b>Totale concessioni licenze e marchi</b>	<b>28</b>	<b>0</b>	<b>(54)</b>	<b>(26)</b>
Costi progettazione siti	0	0	(6)	(6)
<b>Totale attività immateriali</b>	<b>28</b>	<b>0</b>	<b>(60)</b>	<b>(32)</b>



La voce costi progettazione siti include il valore residuo (Euro 10 mila) di un costo addebitato nel 2007 dalla società controllata Il Trovatore.

Le spese sostenute per procedure e programmi informatici vengono ammortizzate lungo un periodo compreso tra i tre ed i cinque esercizi.

.\*.\*. .

## **12. Partecipazioni ed attività finanziarie non correnti**

Al 30 settembre 2011 le partecipazioni ammontano a Euro 15.933 mila, con un decremento di Euro 8 mila rispetto al 31 dicembre 2010.

<b>Descrizione</b> (Valori in Euro/000)	<b>Valore netto al</b> <b>31/12/2010</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Effetti della</b> <b>valutazione a</b> <b>fair value</b>	<b>Valore netto al</b> <b>30/09/2011</b>
Diellesei S.r.l. in liquidazione	0	-	-	0
Cairo Sport S.r.l.	10	-	-	10
Cairo Due S.r.l. (già Cairo Web S.r.l.)	132	-	-	132
Il Trovatore S.r.l.	357	-	-	357
Cairo Editore S.p.A.	6.273	-	-	6.273
Cairo Publishing S.r.l.	1.595	-	-	1.595
Cairo Pubblicità S.p.A.	5.340	-	-	5.340
<b>Totale società controllate</b>	<b>13.707</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>13.707</b>
Dmail Group	2.234	-	(8)	2.226
<b>Totale collegate</b>	<b>2.234</b>	<b>-</b>	<b>(8)</b>	<b>2.226</b>
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>15.941</b>	<b>-</b>	<b>(8)</b>	<b>15.933</b>

Nei primi nove mesi del 2011 è proseguita la liquidazione della Diellesei che ha generato perdite nette per Euro 8 mila.

Nel corso dell'esercizio 2011 la partecipazione detenuta nella società quotata Dmail Group S.p.A. (765.000 azioni pari al 10% del capitale) è stata riclassificata da "partecipazioni in altre imprese" ("available for sale") a "partecipazioni in imprese collegate", con conseguente valutazione con il metodo del patrimonio netto nel bilancio consolidato e al costo nel bilancio della Cairo Communication. La riclassifica è motivata dal fatto:

- che in data 8 aprile Cairo Communication ha presentato, unitamente ad un altro socio, le liste di candidati per il rinnovo degli organi sociali, Consiglio di Amministrazione e Collegio



---

Sindacale, esercitando per la prima volta da quando la partecipazione è detenuta (2005) i diritti derivanti dal voto di lista;

- che la presentazione delle liste e quindi l'esercizio di tali diritti è coerente con la volontà di esercitare una maggiore influenza sulla gestione della società collegata, il cui nuovo Consiglio di Amministrazione sta al momento lavorando ad un *business plan* pluriennale per il rilancio dello sviluppo dell'attività ed il perseguimento di una maggiore efficienza gestionale.

Per la riclassifica sono stati assunti la data di riferimento dell'8 aprile 2011 (data di presentazione delle liste) ed un valore di carico pari a Euro 2,91 per azione (quotazione media 1 gennaio 2011 - 8 aprile 2011).

L'Assemblea di DMail Group del 9 maggio 2011 ha nominato il dott. Fabio Tacciarra componente del Consiglio di Amministrazione ed il dott. Luca Berta Presidente del Collegio Sindacale, entrambi tratti dalle liste di minoranza presentate congiuntamente dai soci Cairo Communication S.p.A. e Niteroi S.r.l.

La voce "effetti valutazione a *fair value*" è relativa all'adeguamento del valore di carico della partecipazione alla data dell'8 aprile 2011, con contropartita il conto economico complessivo ed il patrimonio netto per Euro 8 mila. A seguito della riclassifica sopra descritta, la riserva negativa di patrimonio netto relativa ad attività finanziarie disponibili per la vendita, pari ad Euro 2.211 mila, è stata riclassificata nella voce "utili e perdite di esercizi precedenti ed altre riserve".

La voce "crediti verso controllate", pari ad Euro 386 mila (Euro 386 mila al 31 dicembre 2010), si riferisce ad un finanziamento soci infruttifero erogato alla società controllata Cairo Due S.r.l.

Le "attività finanziarie non correnti" ammontano ad Euro 12 mila (Euro 12 mila al 31 dicembre 2010) e si riferiscono principalmente a depositi cauzionali.

\*.\*.\*

### **13. Attività per imposte anticipate**

Al 30 settembre 2011, le "attività per imposte anticipate" ammontano ad Euro 841 mila (Euro 905 mila al 31 dicembre 2010) e derivano dal riconoscimento delle imposte anticipate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e passività esposti in bilancio e i valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le imposte anticipate sono iscritte qualora ritenute recuperabili in funzione della presenza di imponibili fiscali futuri nei periodi in cui tali differenze temporanee si annulleranno. Il management rivede periodicamente le stime sottostanti la recuperabilità di tali valori.

.\*.\*.



## **14. Capitale Circolante**

Il dettaglio del circolante può essere analizzato come segue:

<b>Descrizione</b>	<b>Totale 30/09/2011</b>	<b>Totale 31/12/2010</b>	<b>Variazioni</b>
Crediti verso clienti	2.193	1.656	537
Crediti verso controllanti	61	61	0
Crediti verso società controllate	59.991	85.590	(25.599)
Crediti diversi e altre attività correnti	957	8.948	(7.991)
Debiti verso fornitori	(46.634)	(58.049)	11.415
Debiti verso controllanti	(194)	(2.781)	2.587
Debiti verso società controllate	(1.630)	(10.401)	8.771
Debiti tributari	(215)	(616)	401
Altre passività correnti	(3.323)	(3.077)	(246)
<b>Totale circolante</b>	<b>11.206</b>	<b>21.331</b>	<b>(10.125)</b>

I crediti verso clienti sono espressi al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 2.132 mila. Il fondo svalutazione crediti è stato determinato tenendo conto sia delle situazioni di rischio specificamente individuate, sia di un rischio generico di inesigibilità conseguente al normale andamento dell'operatività aziendale, prendendo in considerazione anche quanto pattuito nei contratti di concessione pubblicitaria che il Gruppo ha sottoscritto con gli editori, in particolare gli editori terzi, che generalmente prevedono la retrocessione all'editore stesso di una percentuale delle perdite su crediti.

I crediti e debiti verso controllanti sono pari rispettivamente ad Euro 61 mila ed ad Euro 194 mila. I debiti si riferiscono a debiti (Euro 194 mila) nei confronti della controllante U.T. Communications S.p.A. sorti nel contesto del consolidato fiscale nazionale a cui aderiscono Cairo Communication e le sue controllate Cairo Editore, Cairo Pubblicità, Diellesei S.r.l. in liquidazione, Cairo Due e Cairo Publishing, come descritto nella Nota 19 di commento ai rapporti con le parti correlate.

I crediti verso società controllate ammontano a Euro 59.991 mila, con un decremento di Euro 25.599 mila e includono:



<b>Crediti verso controllate</b>	<b>30/09/2011</b>	<b>31/12/2010</b>
(Valori in Euro/000)		
Cairo Due S.r.l.	58	58
Cairo Editore S.p.A.	476	2.893
Il Trovatore S.r.l.	305	285
Cairo Publishing S.r.l.	237	233
Cairo Pubblicità S.p.A.	58.915	82.121
<b>Totale crediti verso controllate</b>	<b>59.991</b>	<b>85.590</b>

I crediti nei confronti della società Cairo Pubblicità S.p.A. sono principalmente riconducibili (Euro 53.994 mila al 30 settembre 2011) a crediti commerciali sorti per i contratti di sub concessione. La significativa riduzione di tali crediti è riconducibile alla già descritta nuova impostazione contrattuale a livello di Gruppo per la raccolta pubblicitaria per il mezzo stampa.

Gli altri crediti commerciali nei confronti della Cairo Pubblicità S.p.A., così come quelli nei confronti di Il Trovatore S.r.l. e Cairo Due S.r.l. sono in prevalenza riconducibili ai servizi centralizzati erogati dalla Cairo Communication S.p.A alle società del Gruppo. Tali servizi vengono resi sulla base di contratti di durata annuale rinnovabili di anno in anno.

La voce crediti diversi e altre attività correnti al 31 dicembre 2010 includeva anche, per Euro 7,5 milioni, il saldo di un credito verso Telepiù nascente dal lodo arbitrale sopra citato nella Nota 2, che Telepiù affermava di aver diritto di compensare col deposito vincolato descritto nella Nota 18 “*titoli e altre attività finanziarie correnti*” al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010, diritto che Cairo aveva contestato in sede giudiziale.

Nel mese di agosto 2011, è stata depositata la sentenza con la quale il Tribunale di Milano, rigettando le domande di Cairo Communication SpA, ha accertato il diritto di Telepiù di compensare, sino alla concorrenza, il suo debito nascente dal lodo arbitrale emesso in data 27 gennaio 2011 con l'importo oggetto del deposito vincolato sopra descritto.

Nel Prospetto contabile al 30 settembre 2011, il suddetto credito è stato quindi compensato (i) con il debito nei confronti di Telepiù (dell'importo di 6,9 milioni di Euro) iscritto nei “debiti verso fornitori” (riconducibile a fatture a suo tempo emesse da Telepiù dopo il verificarsi del fatto che ha causato la risoluzione del contratto di concessione) e (ii) con la voce “altre passività” riferita al risconto passivo degli interessi maturati (Euro 557 mila) sul precedentemente menzionato conto corrente cointestato con Telepiù SpA. A tale compensazione sono quindi anche in parte riconducibili la variazione delle voci debiti verso fornitori e altre passività.



L'esistenza della vertenza non ha comportato altri impatti sulla situazione economico e patrimoniale al 30 settembre 2011, fatta eccezione per la rilevazione a conto economico delle spese legali liquidate nel procedimento.

I debiti verso fornitori ammontano a Euro 46.634 mila con un decremento di Euro 11.415 mila rispetto al 31 dicembre 2010 e si riferiscono integralmente a posizioni correnti.

I debiti verso controllate ammontano a Euro 1.630 mila con un decremento di Euro 8.771 mila rispetto al 31 dicembre 2010. Nel prospetto che segue vengono riportate le risultanze dei rapporti di debito nei confronti delle Società controllate e che hanno interessato principalmente l'attività ordinaria per servizi ricevuti:

<b>Debiti verso società controllate</b>	<b>30/09/2011</b>	<b>31/12/2010</b>
(Valori in Euro/000)		
Cairo Editore S.p.A.	-	8.296
Cairo Due S.r.l.	35	38
Diellesei S.r.l. in liquidazione	-	47
Cairo Pubblicità S.p.A.	1.473	1.662
Cairo Publishing S.r.l.	-	245
Il Trovatore S.r.l.	122	112
<b>Totale debiti verso società controllate</b>	<b>1.630</b>	<b>10.401</b>

Al 31 dicembre 2010 i debiti verso la Cairo Editore S.p.A. erano principalmente riconducibili a debiti maturati per effetto del contratto di concessione per la raccolta pubblicitaria sulle testate periodiche dell'editore. La significativa riduzione di tali debiti è riconducibile alla già descritta nuova impostazione contrattuale a livello di Gruppo per la raccolta pubblicitaria per il mezzo stampa, in forza della quale Cairo Pubblicità ha stipulato direttamente il contratto di concessione con Cairo Editore.

I debiti tributari ammontano a Euro 215 mila con un decremento di Euro 401 mila rispetto al 31 dicembre 2010.

Le altre passività correnti, pari al 30 settembre 2011 ad Euro 3.323 mila (Euro 3.077 mila al 31 dicembre 2010) includono principalmente i debiti verso il personale per ferie e ratei mensilità, i debiti derivanti dal riaddebito a editori della quota di competenza di crediti inesigibili per i quali la perdita non è ancora stata accertata a titolo definitivo, i ratei e risconti passivi.

.\*.\*





## **15. Attività e passività non correnti e non finanziarie**

### *Trattamento di fine rapporto*

Il trattamento di fine rapporto ammonta a Euro 732 mila con una variazione netta di Euro 64 mila rispetto all'esercizio precedente. La composizione e la movimentazione della voce sono espone nel prospetto che segue:

	Saldo al 31/12/2010	TFR liquidato	Accantonamento dell'esercizio	Saldo al 30/09/2011
Impiegati	291	(11)	38	318
Dirigenti	377	-	37	414
<b>Totale</b>	<b>668</b>	<b>(11)</b>	<b>75</b>	<b>732</b>

Il TFR riflette gli stanziamenti per tutti i dipendenti in carico alla data di bilancio, effettuati sulla base del disposto dell'art. 2120 C.C. La passività così determinata non si discosta in maniera apprezzabile da quella risultante da valutazioni di tipo attuariale.

La movimentazione intervenuta nel periodo nella composizione del personale dipendente è così riepilogata:

	Organico all'inizio dell'esercizio	Movimenti	Organico alla fine del periodo	Organico medio
Dirigenti	6	-	-	6
Quadri	2	-	-	2
Impiegati	19	-	-	19
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>27</b>

### *Fondi per rischi ed oneri*

I fondi per rischi e oneri ammontano a Euro 247 mila, con una variazione netta di Euro 78 mila rispetto all'esercizio precedente.

Fondi per rischi ed oneri (Valori in Euro/000)	Saldo al 31/12/2010	Utilizzi	Rilasci	Accant.	Saldo al 30/09/2011
Fondo rischi diversi	-	-	-	100	100
Fondo rischi su partecipazioni	169	(30)	-	8	147
<b>Totale generale</b>	<b>169</b>	<b>(30)</b>	<b>-</b>	<b>108</b>	<b>247</b>

Come già commentato, il fondo rischi su partecipazioni è interamente riconducibile alla partecipata Diellesei S.r.l. in liquidazione ed è stato stanziato inizialmente nell'esercizio 2005/2006 in considerazione del deficit patrimoniale della società controllata.



.\*.\*.

## **16. Posizione finanziaria netta**

La posizione finanziaria netta della Cairo Communication S.p.A. al 30 settembre 2011, confrontata con i valori di bilancio al 31 dicembre 2010, è riepilogata nella seguente tabella di sintesi:

<u>(Valori in Euro/000)</u>	<b>30/09/2011</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>Variazione</b>
Disponibilità liquide	41.964	32.663	9.301
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	79	(79)
<b>Totale</b>	<b>41.964</b>	<b>32.742</b>	<b>9.222</b>

.\*.\*.

## **17. Patrimonio netto**

Il patrimonio netto al 30 settembre 2011 ammonta a Euro 69.871 mila, con un decremento di Euro 1.112 mila rispetto al 31 dicembre 2010, riconducibile alla distribuzione dei dividendi deliberata dalla assemblea dei soci (Euro 19.393 mila), al risultato del periodo (Euro 17.090 mila), alla vendita di azioni proprie (Euro 1.200 mila) ed alla valutazione al fair value delle attività “*available for sale*” (Euro 8 mila).

L’Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2011 ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,25 Euro per azione, al lordo delle ritenute di legge, con data stacco cedola (cedola numero 3 post frazionamento) il 9 maggio 2011, per complessivi Euro 19,4 milioni.

### Capitale sociale

Il capitale sociale è pari al 30 settembre 2011 a Euro 4.074 mila, interamente sottoscritti e versati, ed è costituito da 78.343.400 azioni ordinarie, alle quali non è attribuito valore nominale.

La seguente tabella mostra la riconciliazione tra il numero delle azioni in circolazione al 30 settembre 2011 ed il numero delle azioni in circolazione al 31 dicembre 2010:

	<b>31/12/2010</b>	<b>Acquisti azioni proprie</b>	<b>Cessioni azioni proprie</b>	<b>30/09/2011</b>
Azioni ordinarie emesse	78.343.400	-	-	78.343.400
Meno: Azioni proprie	(771.326)	-	400.000	(371.326)
<b>Azioni ordinarie in circolazione</b>	<b>77.572.074</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>77.972.074</b>

### Riserva sovrapprezzo azioni

Al 30 settembre 2011 la riserva da sovrapprezzo azioni ammonta a Euro 48.288 mila.



### Utili di esercizi precedenti

Al 30 settembre 2011 la voce presenta un saldo positivo di Euro 494 mila. La voce include anche la riserva legata alla *first time adoption* degli IAS, negativa per Euro 1.313 mila.

<b>Utili di esercizi precedenti</b>	<b>30/09/2011</b>	<b>31/12/2010</b>
(Valori in Euro/000)		
Utili esercizi precedenti	1.807	4.038
Utili esercizi precedenti – riserva “first time adoption”	(1.313)	(1.313)
Riserva attività finanziarie disponibili per la vendita	-	(2.203)
<b>Totale</b>	<b>494</b>	<b>522</b>

Come già riportato nella Nota 12, la riclassifica della partecipazione in Dmail Group S.p.A dalla voce “partecipazioni in altre imprese” alla voce “partecipazioni in imprese collegate” ha determinato la riclassifica della riserva negativa di patrimonio netto relativa ad attività finanziarie disponibili per la vendita, pari ad Euro 2.203 mila, nella voce “utili di esercizi precedenti”.

### Altre riserve

Al 30 settembre 2011 la voce altre riserve è pari a Euro 1.057 mila, invariata rispetto al 31 dicembre 2010 e può essere analizzata come segue:

<b>Altre riserve</b>	<b>30/09/2011</b>	<b>31/12/2010</b>
(Valori in Euro/000)		
Riserva legale	815	815
Avanzo di fusione	225	225
Altre riserve	17	17
<b>Totale</b>	<b>1.057</b>	<b>1.057</b>

### Riserva per azioni proprie

Nel corso dei primi nove mesi del 2011, nell’ambito dei programmi di acquisto e vendita di azioni proprie, sono state vendute 400.000 azioni proprie (pari allo 0,511 % del capitale sociale). L’operazione è stata realizzata in relazione all’ingresso nell’azionariato della Società di un investitore istituzionale di primario standing, ad un prezzo unitario di 3,00 Euro per azione, e dunque per un controvalore complessivo pari a Euro 1,2 milioni. A seguito di tale vendita, al 30 giugno 2011 Cairo Communication deteneva un totale di n. 371.326 azioni proprie, pari allo 0,474 % del capitale sociale per le quali si applica la disciplina dell’art. 2357-ter del codice civile.



La seguente tabella riporta le voci di patrimonio netto con indicazione della utilizzabilità nonché degli eventuali vincoli di natura fiscale:

(Valori in Euro/000)	Riepilogo utilizzi nei tre esercizi precedenti				
	Numero/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Per copertura perdite
Capitale sociale	4.074	---	0	0	0
Azioni proprie	(1.132)	---	0	0	0
Riserva sovrapprezzo azioni	48.288	ABC	48.288(1)	0	(8.678)
Riserva legale	815	B	---	0	0
Altre riserve	17	ABC	17	0	0
Avanzo di fusione	225	ABC	225	0	0
Utili portati a nuovo	494	ABC	494	0	(41.682)
<b>Totale</b>	<b>52.781</b>		<b>49.024</b>		

Legenda:

A - per aumento capitale sociale

B - per copertura perdite

C - per distribuzione soci

(1) Ai sensi dell'art. 2431 del codice civile, si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 del Codice civile

### Risultato del periodo

La voce accoglie il risultato netto positivo del periodo, pari a Euro 17.090 mila.

.\*.\*. .

## **18. Impegni, rischi e altre informazioni**

### Garanzie e impegni

Di seguito si elencano le principali garanzie prestate:

- Banca Popolare di Milano a Telecom Italia Media S.p.A. (Gruppo Telecom) fideiussione bancaria per Euro 16,8 milioni con scadenza 15 giugno 2012 a garanzia del pagamento del minimo garantito previsto nel contratto di concessione della raccolta pubblicitaria in esclusiva sull'emittente La7.
- Fideiussioni rilasciate da Istituti Bancari ed Assicurativi a clienti, enti pubblici e locatori di immobili in affitto per complessivi Euro 116 mila.

\*\*\*

### Altre informazioni

Con lodo depositato in data 16 settembre 2011 si è concluso l'arbitrato instaurato nel luglio 2010 da Cairo Communication SpA contro Telepiù SpA relativo all'inadempimento del contratto col quale Telepiù SpA aveva venduto a Cairo Communication l'intero capitale sociale di Telepiù Pubblicità (ridenominata Cairo TV, e poi incorporata in Cairo Communication SpA) alla quale concedeva, con contratto contestuale e collegato, l'esclusiva decennale della raccolta pubblicitaria, inadempimento



---

consistente nell'anticipata rottura, per fatto e colpa di Telepiù SpA (come accertato nel precedente Lodo arbitrale del 27 gennaio 2010), del predetto contratto di concessione pubblicitaria.

Il Collegio Arbitrale ha accolto la prima domanda di Cairo Communication SpA, accertando l'inadempimento di Telepiù SpA al contratto di compravendita, ma ha rigettato - con la motivata *dissenting opinion* dell'Arbitro Prof. Francesco Benatti - la domanda di risarcimento del conseguente danno emergente, ritenendolo assorbito dal risarcimento del danno da lucro cessante conseguente all'inadempimento di Telepiù al contratto di concessione pubblicitaria liquidato nel Lodo del 27 gennaio 2010.

L'esito dell'arbitrato non ha comportato impatti sulla situazione economico e patrimoniale al 30 settembre 2011 fatta eccezione per la rilevazione a conto economico delle spese liquidate nel procedimento.

Il contratto di concessione pubblicitaria triennale (2009-2011) per il canale La 7 stipulato nel mese di novembre 2008, rinnovabile automaticamente per un ulteriore triennio al raggiungimento di obiettivi incrementali concordati, prevede anche per il 2011 ricavi pubblicitari lordi minimi annui di Euro 120 milioni (obiettivo già superato nel 2009 e, ampiamente, nel 2010), con corrispettivi minimi garantiti per l'editore Telecom Italia Media di Euro 84 milioni (70%) annui.

Il contratto per il canale digitale La7d prevede per il 2011 ricavi pubblicitari lordi minimi di Euro 8 milioni a fronte di uno share del canale dello 0,2%, con corrispettivi minimi garantiti per l'editore di Euro 5,6 milioni, contrattualmente ripartiti su base mensile.

Nei primi nove mesi del 2011, la raccolta pubblicitaria sul La 7, pari a circa Euro 112,6 milioni, è risultata in crescita del 32,9% rispetto al 2010 ed ha ampiamente superato il fatturato minimo contrattuale dei nove mesi (Euro 82,8 milioni). Nello stesso periodo, La7 ha confermato le importanti crescite di share registrate a partire dal mese di settembre 2010 (3,7% lo share medio sul totale giorno rispetto al 3% nel periodo analogo del 2010).

La raccolta pubblicitaria sul canale digitale in chiaro La 7d è stata pari a circa Euro 6,8 milioni ed ha superato il fatturato minimo contrattuale previsto per i nove mesi gennaio-settembre 2011 (Euro 5,5 milioni).

Considerando i ricavi relativi al successivo mese di ottobre 2011, pari a circa Euro 18,6 milioni per il canale La 7 (in crescita del 28,2% rispetto ai valori del mese analogo dell'esercizio precedente) e a circa Euro 1 milione per il canale La7 d:

- la raccolta pubblicitaria sul canale La 7 per il 2011, pari a fine ottobre a Euro 131,3 milioni, ha già ampiamente superato il fatturato minimo contrattuale dell'anno che prevedeva ricavi minimi di Euro 120 milioni,



- 
- la raccolta pubblicitaria sul canale La 7d, pari a fine ottobre a Euro 7,8 milioni, ha di fatto quasi raggiunto il fatturato minimo contrattuale dell'anno che prevedeva ricavi minimi di Euro 8 milioni,
  - l'obiettivo contrattuale di ricavi triennali (Euro 378 milioni) che garantiva a Cairo Communication il rinnovo triennale (2012-2014) del contratto di concessione pubblicitaria è stato raggiunto; Cairo Communication e l'Editore nel corso del mese di ottobre 2011 si sono dati atto che il contratto del 19 novembre 2008 è da intendersi rinnovato per l'ulteriore triennio 2012-2014 ai termini e condizioni previste nel contratto e nei successivi accordi integrativi.

Nel corso del mese di dicembre 2010 Telecom Italia Media e Cairo avevano concordato la revisione del contratto di concessione pubblicitaria del 19 novembre 2008. In particolare, l'Editore e la Concessionaria hanno stabilito per il 2011 e il triennio 2012-2014, obiettivi annuali aggiuntivi (non garantiti) di raccolta pubblicitaria rispetto ai fatturati annui minimi, proporzionali al raggiungimento di obiettivi annuali di share del solo canale La7 maggiori del 3%. Il conseguimento da parte della Concessionaria di tali obiettivi aggiuntivi di raccolta pubblicitaria, o comunque il pagamento all'Editore della equivalente quota di competenza, darà diritto alla concessionaria al rinnovo del contratto sino al 31 dicembre 2019. In caso contrario, l'Editore potrà recedere dal contratto.

Nel contesto di una verifica fiscale ai fini IVA nei confronti della Cairo Communication S.p.A., nel processo verbale di constatazione la Guardia di Finanza ha mosso alcuni rilievi per gli anni 2002 e seguenti (2003, 2004, 2005 e 2006) in merito all'applicazione, o meno, dell'IVA ai diritti di negoziazione riconosciuti ai centri media, che sono stati poi recepiti nei processi verbali di accertamento ricevuti nel corso del mese di gennaio 2008 (per il 2002) e di giugno 2008 (per il 2003, 2004 e 2005) per i quali è stato presentato ricorso. Per tutti gli esercizi in oggetto, la Commissione Provinciale Tributaria di Milano ha accolto con sentenza favorevole i ricorsi presentati dalla società. L'Agenzia delle Entrate ha proposto appello alla Commissione Tributaria Regionale di Milano avverso tali sentenze. La Commissione Tributaria Regionale di Milano nel mese di aprile 2010 ha accolto l'appello dell'Ufficio relativo alla annualità 2002, e nel mese di ottobre 2011 ha accolto l'appello dell'Ufficio relativo alle annualità 2003, 2004 e 2005, con motivazioni contestabili. Cairo Communication ha già presentato ricorso per cassazione avverso la sentenza relativa all'anno 2002 per il quale la pretesa fiscale è pari a Euro 41 mila oltre sanzioni per Euro 51 mila e presenterà ricorso per cassazione anche per le successive annualità 2003, 2004 e 2005 per le quali la pretesa fiscale è complessivamente pari a Euro 247 mila oltre sanzioni per Euro 272 mila e interessi. Sentito anche il parere dei propri consulenti fiscali, gli amministratori ritengono che ci siano fondate ragioni in fatto e diritto per opporsi ai rilievi formulati.



L'Agenzia delle Entrate ha contestato alla società Cairo Communication l'utilizzo, in compensazione di pagamenti dalla stessa effettuati nel corso dell'anno 2007, della eccedenza IRES risultante dalla dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio chiuso al 30 settembre 2006. L'Agenzia, pur non contestando la spettanza in capo a Cairo Communication del credito, ne ha disconosciuto l'utilizzo in compensazione in quanto ritiene che non sarebbero state rispettate le procedure previste (in particolare si contesta che l'utilizzo del credito avrebbe richiesto la formalizzazione di una cessione, dalla società alla società stessa). In data 6 luglio 2010 è stata quindi notificata alla Società una cartella di pagamento con la quale nella sostanza, in quanto il credito non è stato disconosciuto, è stato richiesto il pagamento di Euro 28 mila a titolo di interessi ed Euro 145 mila a titolo di sanzioni. Cairo Communication ha presentato ricorso presso la Commissione Provinciale Tributaria. Sentito anche il parere dei propri consulenti fiscali, gli amministratori ritengono che ci siano fondate ragioni in fatto e diritto per opporsi ai rilievi formulati.

Un precedente socio della società controllata Il Trovatore S.r.l., non parte venditrice alla società, aveva sollevato una contestazione all'attuale socio di minoranza, coinvolgendo indirettamente anche la Cairo Communication S.p.A. e asserendo la nullità del contratto col quale aveva ceduto la sua quota nella s.a.s. Il Trovatore e la trasformazione della stessa da s.a.s. in S.r.l., chiedendo altresì l'annullamento del successivo contratto di acquisto della società da parte della Cairo Communication. In primo grado sono state respinte le domande di controparte, che ha ricorso in appello. Sentiti anche i consulenti legali, si ritiene che il fondamento in fatto e diritto di tali domande sia tale da non richiedere lo stanziamento di specifici fondi rischi a fronte delle stesse.

\*\*\*

## 19. Operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate dalla Cairo Communication con le proprie parti correlate ed i relativi rapporti patrimoniali possono essere analizzati come segue:

Crediti e attività finanziarie (Euro/000)	Crediti Commerciali	Altri crediti e attività correnti	Crediti finanziari infragrappo	Altre attività fin. correnti
<b>Controllante UT Communications</b>	61	-	-	-
<b>Controllate Gruppo Cairo Communication</b>				
Cairo Pubblicità S.p.A.	58.915	-	-	-
Cairo Editore S.p.A.	476	-	-	-
Cairo Due S.r.l.	58	-	386	-
Cairo Publishing S.r.l.	29	-	208	-
Il Trovatore S.r.l.	305	-	-	-
	<b>59.783</b>		<b>594</b>	-
<b>Consociate Gruppo UT Communications</b>		-	-	-
Torino FC S.p.A.	209	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>60.053</b>		<b>594</b>	-



Debiti e passività finanziarie (Euro/000)	Debiti Commerciali	Altri debiti e passività correnti	Debiti finanziari infragruppo	Altre passività fin. correnti
<b>Controllante UT Communications</b>	-	-	-	194
<b>Controllate Gruppo Cairo Communication</b>				
Cairo Pubblicità S.p.A.	1.473	-	-	-
Cairo Editore S.p.A.	-	-	-	-
Cairo Due S.r.l.	35	-	-	-
Cairo Publishing S.r.l.	-	-	-	-
Il Trovatore S.r.l.	122	-	-	-
	<b>1.630</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>194</b>
<b>Consociate Gruppo UT Communications</b>				
Torino FC S.p.A.	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.630</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>194</b>

Ricavi e costi (Euro/000)	Ricavi operativi	Costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	(Oneri)/ Proventi da partecip.
<b>Controllante UT Communications</b>	-	-	-	-	-
<b>Controllate Gruppo Cairo Communication</b>					
Cairo Pubblicità S.p.A.	94.468	-	-	-	2.273
Cairo Editore S.p.A.	360	-	-	-	10.166
Cairo Publishing S.r.l.	-	-	2	-	-
Il Trovatore S.r.l.	16	(81)	-	-	-
Immobiledit S.r.l.	-	-	-	-	-
<b>Consociate Gruppo U.T. Communications</b>					
Torino FC S.p.A.	75	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>94.919</b>	<b>(81)</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>12.439</b>

In particolare costi e ricavi nei confronti delle società controllate possono essere analizzati come segue:

Ricavi e costi	Cairo Editore	Cairo Pubblicità	Cairo Publishing	Diellesei in liquidazione	Il Trovatore	Torino FC
<b><u>RICAVI</u></b>						
Canone subconcessione	-	92.218	-	-	-	-
Servizi amministrativi e utilizzo spazi attrezzati	360	2.250	-	-	16	75
Riaddebito costi	-	-	-	-	-	-
Vendita spazi pubblicitari	-	-	-	-	-	-
Interessi attivi	-	-	2	-	-	-
Dividendi	10.166	2.273	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>10.526</b>	<b>96.741</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>16</b>	<b>75</b>
<b><u>COSTI</u></b>						
Quote editore	-	-	-	-	-	-
Servizi internet	-	-	-	-	(81)	-
Altri riaddebiti	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(81)</b>	<b>-</b>

Cairo Communication fornisce una serie di servizi ad alcune delle sue società controllate e partecipate principalmente con riferimento all'utilizzo di software contabile gestionale, all'utilizzo di spazi attrezzati, all'amministrazione, finanza, tesoreria, controllo di gestione e gestione dei crediti





---

ed all'attività di marketing, per consentire alle singole Società di beneficiare di economie di scala e quindi di una maggiore efficienza nella gestione.

Nel 2011 Cairo Pubblicità S.p.A. ha operato per Cairo Communication:

- come subconcessionaria di Cairo Communication per la raccolta pubblicitaria televisiva (La 7 e i canali tematici in concessione Cartoon Network, Boomerang, CNN) e la raccolta pubblicitari sul web,
- come subconcessionaria per la raccolta pubblicitaria sui mezzi stampa per le sole riviste della Editoriale Genesis.

In forza di tali accordi, Cairo Pubblicità fattura direttamente ai clienti e retrocede alla subconcedente quota di tali ricavi.

Nel corso del periodo non sono state effettuate operazioni con la società controllante (U.T. Communications) e con le imprese sottoposte al controllo di quest'ultima, ad eccezione dell'accordo in essere con il Torino F.C. per la erogazione di servizi amministrativi quali la tenuta della contabilità; tale accordo prevede un corrispettivo annuo di Euro 100 mila.

Come già commentato, Cairo Communication e le sue controllate Cairo Editore S.p.A., Cairo Pubblicità S.p.A., Diellesei S.r.l. in liquidazione, Cairo Due S.r.l. e Cairo Publishing S.r.l. hanno aderito al consolidato fiscale nazionale della U.T. Communications S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione del 12 maggio 2011, su proposta del Comitato per le remunerazioni e con il parere favorevole del Comitato parti correlate, ha deliberato, ai sensi dell'art. 2389 C.C. III comma:

- compensi per il Presidente Urbano Cairo, l'Amministratore Delegato Uberto Fornara, ed il Consigliere Marco Pompignoli investiti di particolari incarichi pari a rispettivamente Euro 480 mila, Euro 60 mila ed Euro 90 mila,
- uno schema di compenso variabile per l'Amministratore Delegato Uberto Fornara, basato su obiettivi fissati principalmente in termini di incremento del fatturato del settore concessionarie.

## **20. Informazione sui rischi finanziari**

### *Rischio di liquidità*

Cairo Communication non presenta esposizione al rischio di liquidità in quanto, da un lato, detiene significative disponibilità finanziarie, con una posizione finanziaria netta disponibile positiva di Euro 42 milioni e dall'altro prevede di mantenere un'adequata capacità di generare risorse finanziarie con la gestione operativa anche nell'attuale contesto di mercato.



---

L'analisi della struttura patrimoniale della società ne rivela sia la liquidità, ovvero la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, che la solidità, ovvero la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio/lungo termine.

E' politica del Gruppo mantenere la liquidità disponibile investita in depositi bancari a vista o a brevissimo termine, frazionando gli investimenti su un congruo numero di controparti, essenzialmente bancarie, avendo come obiettivo primario la pronta liquidabilità di detti investimenti. Le controparti sono selezionate sulla base del merito creditizio, della loro affidabilità e della qualità dei servizi resi.

*Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e dei tassi di interesse*

Cairo Communication non presenta esposizione al rischio di tasso di interesse ed al rischio di tasso di cambio in quanto, da un lato non c'è indebitamento e dall'altro, l'operatività ed i ricavi sono realizzati esclusivamente in Italia, così come i principali costi sono sostenuti in valuta Euro.

Il rischio di tasso di interesse impatta quindi solamente il rendimento delle disponibilità finanziarie. In particolare, avendo a riferimento la posizione finanziaria netta al 30 settembre 2011, la riduzione di un punto percentuale nei tassi di interesse determinerebbe minori proventi finanziari annui per circa Euro 0,4 milioni.

I flussi di cassa e la liquidità della Società sono monitorati e gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

In considerazione della limitata esposizione ai rischi di interesse e cambio, la Società non fa uso di strumenti finanziari derivati e/o di copertura.

*Rischio di credito*

Cairo Communication presenta una esposizione al rischio di credito con riferimento alla sua attività di raccolta pubblicitaria, rischio peraltro mitigato dal fatto che l'esposizione è suddivisa su un largo numero di clienti e a fronte del quale sono state implementate procedure di controllo e monitoraggio.

E' comunque possibile che l'aggravarsi della crisi finanziaria e dei fattori di incertezza sullo scenario di breve e medio periodo, assieme alla stretta creditizia che ne è stata conseguenza, possano avere un impatto negativo sulla qualità del credito ed in genere sui normali tempi di incasso.

.\*.\*.



---

### **31 Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali**

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nei primi nove mesi del 2011 Cairo Communication non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Come già commentato in Nota 2, nello schema di conto economico dei primi nove mesi del 2010 sono stati indicati separatamente, in quanto riconducibili ad una operazione da considerarsi non ricorrente per natura e rilevanza di importo, i proventi derivanti dall'arbitrato pendente dal 2004 tra Cairo Communication S.p.A. e Telepiù S.r.l..

Il Presidente del Consiglio

(Dott. Urbano R. Cairo)



---

***Dichiarazione ex art 154-bis comma 2 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58  
"Testo Unico delle disposizioni in materia di Intermediazione Finanziaria"***

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Cairo Communication S.p.A., dott. Marco Pompignoli, dichiara ai sensi del secondo comma dell'art.154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente fascicolo, che riporta la relazione circa la distribuzione di un acconto sul dividendo per l'esercizio 2011 a favore degli azionisti di Cairo Communication S.p.A., nonché il Prospetto contabile di Cairo Communication S.p.A. al 30 settembre 2011, corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

Dott. Marco Pompignoli

## Parere della società di revisione per la distribuzione di acconti sui dividendi ai sensi dell'art. 2433-bis, comma 5 del Codice Civile

Al Consiglio di Amministrazione della  
Cairo Communication S.p.A.

### 1 Motivi, oggetto e natura dell'incarico

In qualità di soggetto incaricato della revisione legale dei conti, siamo chiamati a redigere il parere ai sensi dell'art. 2433-bis, comma 5 del Codice Civile, relativo alla distribuzione di un acconto sul dividendo dell'esercizio 2011 pari a €0,15 per ciascuna azione in circolazione alla data di stacco della cedola, con esclusione delle azioni proprie detenute la sera antecedente lo stacco della cedola, a favore degli azionisti della Cairo Communication S.p.A. (di seguito anche la "Società").

A tal fine, abbiamo ricevuto dagli Amministratori della Cairo Communication S.p.A. il prospetto contabile costituito dai prospetti dello stato patrimoniale, del conto economico, del conto economico complessivo, delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Cairo Communication S.p.A. al 30 settembre 2011 (di seguito il "Prospetto Contabile") e la relativa relazione degli Amministratori (di seguito la "Relazione"), predisposti ai sensi dell'art. 2433-bis, comma 5 del Codice Civile.

Il Prospetto Contabile è stato predisposto dagli Amministratori della Cairo Communication S.p.A. in accordo con i criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea esclusivamente per le finalità previste dall'art. 2433-bis del Codice Civile.

La responsabilità della corretta redazione del Prospetto Contabile e della Relazione, inclusiva della formulazione delle previsioni economiche per l'esercizio 2011, nonché delle ipotesi e degli elementi posti alla base di tali previsioni, in conformità e per le finalità previste dall'art. 2433-bis del Codice Civile, compete agli Amministratori della Cairo Communication S.p.A..

E' nostra la responsabilità della redazione del presente parere ai sensi del comma 5 dell'art. 2433-bis del Codice Civile.

Il bilancio d'esercizio della Cairo Communication S.p.A. al 31 dicembre 2010, predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, è stato assoggettato a revisione contabile da altri revisori secondo i principi e i criteri raccomandati dalla Consob e su di esso è stata emessa la relativa relazione in data 4 aprile 2011.

## **2 Lavoro svolto**

Il nostro esame del Prospetto Contabile è stato svolto secondo i principi internazionali emessi dallo IAASB ritenuti applicabili nelle circostanze ed è consistito principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del Prospetto Contabile stesso e sull'omogeneità dei criteri di classificazione e di valutazione utilizzati con quelli adottati per la redazione del bilancio d'esercizio, tramite colloqui con la direzione della Società e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati in esso contenuti. Il nostro esame ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato da altri revisori sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul Prospetto Contabile.

Abbiamo, altresì, svolto la lettura critica delle informazioni contenute nella Relazione degli Amministratori predisposta ai sensi dell'art. 2433-bis del Codice Civile. La suddetta Relazione illustra le considerazioni di competenza degli Amministratori circa il rispetto delle condizioni previste dai commi da 1 a 4 dell'art. 2433-bis del Codice Civile e le prospettive economiche per l'esercizio 2011 della Cairo Communication S.p.A.. La nostra analisi ha tenuto conto delle conoscenze della Società e del Gruppo e del settore in cui operano, acquisite nel corso della revisione contabile limitata svolta sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011, dei risultati dell'esame svolto sul Prospetto Contabile ed ha comportato la discussione con la direzione della Società circa la ragionevolezza delle assunzioni effettuate dalla direzione stessa per la formulazione delle prospettive economiche.

Abbiamo, infine, raccolto attestazioni dalla Direzione della Società circa eventi avvenuti dal 30 settembre 2011 fino alla data di approvazione del Prospetto Contabile e della Relazione che possano avere un effetto significativo sulla situazione patrimoniale-finanziaria ed economica della Società e sulle considerazioni svolte dagli Amministratori per le determinazioni oggetto del presente parere.

## **3 Conclusioni**

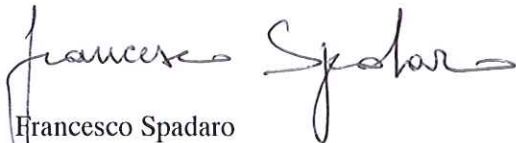
Sulla base delle procedure sopra descritte, tenuto conto della natura e della portata del nostro lavoro come illustrate nel presente parere, ferma restando l'aleatorietà insita in ogni assunzione circa le prospettive economiche per l'esercizio 2011 della Società, non siamo venuti a conoscenza di fatti o situazioni tali da farci ritenere che, alla data odierna, il Prospetto Contabile al 30 settembre 2011 e la relativa Relazione degli Amministratori della Cairo Communication S.p.A. non siano adeguati per le finalità informative di cui all'art. 2433-bis, comma 5 del Codice Civile.

#### **4    Precisioni sulle finalità e sulla divulgazione del parere**

Il presente parere è indirizzato al Consiglio d'Amministrazione della Cairo Communication S.p.A. ed è stato predisposto esclusivamente per le finalità informative di cui all'art. 2433-bis, comma 5 del Codice Civile. Tale parere è reso disponibile ai soci della Cairo Communication S.p.A. ai sensi di legge, per le finalità e nei limiti di cui al medesimo articolo. Il parere non potrà essere utilizzato per altro scopo o da soggetti terzi, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Milano, 30 novembre 2011

KPMG S.p.A.

  
Francesco Spadaro  
Socio